PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l' abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo».) Trieste, Giovedì 27 Febbraio 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 237. Interurbano N. 485. N. 11366

Guerra senza operazioni, trattative senza conclusione

Senza notizie dal teatro della guerra

SOFIA 26 (N). Da una settimana manca qualsiasi notizia dal teatro della guerra. Le violenti nevicate ed il freddo intensissimo impediscono ogni azione seria. Dell'esercito di Ciatalgia e di quello della penisola di Gallipoli non si hanno informazioni positive: spesso corrono voci sfavorevoli: nessuno lo smentisce.

COSTANTINOPOLI 26 (N). Sul teatro della guerra nella Tracia sembra essere subentrata una sosta quasi completa a causa sopratutto del freddo eccezionale. Molti soldati muoiono assiderati, perchè manca il combustibile e le ubicazioni sono insufficienti.

In Turchia continuano gli armamenti
Enver bey è scomparso

VIENNA 26 (N). La «Reichspost» ha da Costantinopoli: Quantunque ogni resistenza apparisca affatto inutile, i turchi continuano ad armare. Nella notte del 20 corrente tutte le truppe sono partite da Costantinopoli. Sono rimasti soltanto i pompieri militari, gli allievi della scuola di guerra e due battaglioni di fanteria. Del resto pare che nè da parte dei turchi nè da parte dei bulgari ci sia troppa voglia di combattere. Finora sono giunti qui pochi feriti. E' enigmatica l'improvvisa sparizione di Enver bey: nessuno sa veramente dove egli ora si trovi. A quanto pare a Ciatalgia, in mancanza di altre operazioni, si fa alta politica. Ufficiali appartenenti alla Lega militare liberale hanno inviato al ministero un telegramma in cui è detto che il nuovo Governo è già in funzione da quattro settimane, e le cose non sono ancora migliorate; anzi la situazione è piuttosto peggiorata: le bendizioni di Allah evidentemente non posano sul nuovo Governo, il quale quindi dovrebbe dimettersi. Gli ufficiali esteri che hanno assistito ai recenti combattimenti presso Sciarkiöi dicono che i soldati turchi hanno combattuto molto valorosamente, ma gli ufficiali invece non valgono nulla: solo causa l' inettitudine degli ufficiali le recenti battaglie furono perdute. Gli ufficiali dicono che le truppe sulla penisola di Gallipoli hanno tutto quanto può loro occorrere in abbondanza.

Verso l'assalto generale ad Adrianopoli

SOFIA 26 (N). Le operazioni militari delle truppe serbo-bulgare assedianti Adrianopoli che sono interrotte da più di una settimana, sarebbero riprese domani. Per la via di Salonicco sono giunte alle truppe sei batterie di cannoni a tiro rapido e quattro batterie di obici di grande calibro fornite da Schneider di Creuzot. Il piazzamento della batteria è già terminato. Il bombardamento della fortezza andrà congiunto ad un assalto generale. Il tempo è pure migliorato.

L'Italia paga alla Turchia i 50 milioni
La Porta comincia a trovar danaro

COSTANTINOPOLI 26 (N). Secondo notizie attendibili l'Italia fra tre o quattro giorni sborserà alla Turchia la somma convenuta nel trattato di Losanna di 50 milioni di franchi, corrispondente alla capitalizzazione degli introiti del Debito pubblico. Giusta un patto concluso fra la Porta e il Debito pubblico, un terzo di questa somma spetta al tesoro dello Stato turco, il quale dopo detratto l'anticipo già ricevuto di 300.000 lire turche, riceverà ancora 9.800.000 franchi.

Il ministero delle finanze ha concluso con due banche accordi per due anticipi di mezzo milione di lire turche. E' imminente la firma del relativo contratto.

Il Tesoro pagherà fra breve agli impiegati lo stipendio per il mese di gennaio.

Si dice che Giavid bey, che probabilmente domani partirà insieme coll'ex-primo segretario del sultano Halid Zia per Parigi e Londra, tratterà per un grosso prestito. Giavid bey non ha alcuna missione ufficiale.

Contro cinque ufficiali ostili ai giovani turchi

COSTANTINOPOLI 26 (B). Il comandante di piazza di Costantinopoli ha invitato cinque ufficiali, che appartengono alla Lega degli ufficiali contraria ai Giovani turchi, finora irreperibili, a presentarsi entro 48 ore, giacchè in caso contrario sarebbero cancellati dai ruoli dell'esercito. Fra gli ufficiali figurano l'ex-comandante di piazza tenente colonnello Salvat e l'ex-prefetto di polizia Rassik. Questi ufficiali sarebbero fra coloro che, secondo precedenti informazioni del Comitato, si terrebbero nascosti presso il principe Vahideddin.

Il memoriale degli israeliti bulgari

SOFIA 26 (N). Il gran rabbino dott. Ehrenpreis ed una deputazione del concistoro israelitico hanno presentato al presidente dei ministri, Ghescioff, l'annunciato memoriale. Ghescioff rispose loro che avrebbe presentato il memoriale al consiglio dei ministri, ma fece osservare che la soluzione dei problemi rilevati nel memoriale fu lasciata alla grandi Potenze ed espresse la speranza che le grandi Potenze, nello spirito dell'equità, verranno incontro a tutti i desideri giustificati.

La ripresa delle trattative di pace sarebbe imminente

VIENNA 26 (B). La «Politische Correspondenz» ha da Londra che l' andamento dello scambio di vedute con le personalità dirigenti turche, il continuo rafforzarsi del desiderio di pace a Costantinopoli e la situazione sul teatro della guerra fanno nella diplomazia la precisa impressione che la fine della guerra balcanica si sia avvicinata. La disposizione a trattare per un accordo si è così maturata nei belligeranti, che il consenso della Porta ai consigli delle Potenze e la ripresa delle trattative di pace si possono attendere al più presto possibile.

LA PORTA e i buoni uffici delle Potenze

LONDRA 26 (N). La «Reuter» apprende che l'ambasciata ottomana fino a stasera non ha ricevuto dalla Porta alcuna risposta alle recenti dichiarazioni delle grandi potenze riguardanti la invocazione da parte della Turchia dei buoni uffici delle grandi potenze per la cessazione della guerra.

„Non deporremo le armi..."

COSTANTINOPOLI 26 (B). Il «Tanin» combatte diffusamente nell' articolo di fondo, che s' informa evidentemente al punto di vista del Comitato giovane turco, le asserzioni che la continuazione della guerra sia dannosa. «Non abbiamo ripresa la guerra - dice il giornale - soltanto per Adrianopoli, ma anche per l'onore nazionale. Se anche Adrianopoli cadesse, non deporremo le armi. I bulgari non potranno minacciare la nostra capitale». Il «Tanin» esclude la possibilità di un intervento o d' una pressione delle Potenze.

Il «Taswir-i-Efkiar» scrive: «Non approveremo mai una pace disonorante. La guerra deve essere condotta con sempre maggiore intensità».

A malgrado di queste tendenze, si crede però nei circoli diplomatici bene informati, che il pensiero della necessità di concludere la pace guadagna giornalmente terreno nei circoli dirigenti.

Trattative italo-turche per Rodi smentite

LONDRA 26 (26). La Reuter apprende che sono infondate le notizie secondo le quali l'Italia starebbe trattando con la Turchia, affinchè le isole dell'Egeo Lero, Rodi e Stampalia rimangano in possesso dell'Italia.

Per la soluzione del conflitto bulgaro-rumeno
Pendono ancora trattative

BERLINO 26 (B). Le notizie qui divulgate che Germania e Russia avrebbero ricevuto dalle grandi Potenze il mandato di fare da mediatrici tra Bulgaria e Rumenia sono dichiarate all'ufficio degli esteri non corrispondenti al vero. Attualmente pendono trattative fra le Potenze, e precisamente alla conferenza degli ambasciatori a Londra, sulle modalità dell'intervento delle Potenze, che avrà ad ogni modo il carattere di un passo comune delle grandi Potenze. Nel contempo però non è escluso che le trattative per il conflitto bulgaro-rumeno sieno più tardi delegate a Pietroburgo.

Mediazione o decisione?

LONDRA 26 (N). Dopochè la Bulgaria ebbe acconsentito a sottoporre la decisione e non soltanto la mediazione della sua controversia con la Rumenia, alle sei grandi Potenze, queste esaminano ora l'opportunità di chiedere alla Rumenia se voglia affidare anche la decisione alle Potenze, giacchè tale formola garantirebbe la più rapida e più sicura soluzione del conflitto.

La Bulgaria si riserva mani libere Contro la cessione di Silistria

SOFIA (N). Il partito nazionalista spiega da giorni una vivace attività per organizzare manifestazioni pubbliche allo scopo di indurre il Governo a non cedere Silistria. I deputati della Dobrugia partono per i loro collegi per ritornare alla testa di deputazioni locali a Sofia e per protestare presso il ministero contro la cessione delle regioni da loro rappresentate al Sobranje. D'altra parte si annuncia un atteggiamento reciso contro il ministero al Sobranje per il caso che esso cedesse di fronte alle pretese della Rumenia. Al re si indirizzeranno petizioni in cui i comuni della Dobrugia fanno appello a lui perchè non permetta che essi sieno staccati dalla Bulgaria.

L'organo del dott. Daneff «Bulgaria» comunica che il gabinetto Ghescioff ha comunicato alle Potenze, che la Bulgaria si riserva mani libere, qualora la decisione delle grandi Potenze risultasse inaccettabile per il paese.

Arresto per spionaggio

VIENNA 26 (N). La «Reichspost» ha da Semlino che fu arrestato il cittadino serbo Isidoro Kazes, sotto l'imputazione di spionaggio a favore della Serbia. Furono trovate in casa sua lettere compromettenti. Il Kazes fu tradotto a Pietrovaradino.

La riunione degli ambasciatori lavora

LONDRA 26 (N). Ieri ha avuto qui luogo una seduta della riunione degli ambasciatori nella quale si discusse la controversia bulgaro-rumena e la questione degli stranieri ad Adrianopoli. Domani nel pomeriggio avrà luogo un' altra seduta che probabilmente si occuperà della questione dei confini dell'Albania.

La delimitazione dell'Albania
Come sarebbe risolto il problema

BELGRADO 26 (N). Secondo notizie qui giunte, la Russia aderirà nella seduta di domani della riunione degli ambasciatori a Londra alla domanda dell'Austria, perchè Scutari sia assegnata all'Albania. Alla Serbia dovrebbe essere annesso il territorio tra il confine albanese ad ovest di Ipek, Giacova e Dibra ed il fiume Vardar fino a Salonicco. Inoltre la Serbia avrà un accesso neutrale all'Adriatico. In vista del cambiamento avvenuto nella situazione politica internazionale, Pasic si recherebbe già prossimamente a Vienna.

GRAZ 26 (N). La «Tagespost» ha da Vienna che la questione dei confini dell'Albania sarà discussa alla riunione degli ambasciatori a Londra appena quando la questione della demobilizzazione tra Austria-Ungheria e Russia sarà stata messa in chiaro.

Ancora nessun accordo?

VIENNA 26 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» scrive: Fra le questioni pendenti la più ardua è quella albanese. Non s'è ancora raggiunto affatto un appianamento delle divergenze esistenti. Nemmeno nella questione di Scutari si è raggiunto un accordo, quindi non è probabile che nella seduta di domani la conferenza degli ambasciatori di Londra addivenga ad una definizione del problema albanese. Nei circoli governativi di Londra, a quanto ci si comunica da colà da fonte speciale, si è già differito il termine per il quale si spera che gli ambasciatori potranno raggiungere un risultato positivo. Questo termine sarebbe il 10 marzo in cui si riaprirà il Parlamento inglese. Il Governo britannico ci terrebbe a fare al Parlamento delle comunicazioni favorevoli circa l'esito delle trattative svoltesi fra gli ambasciatori sotto la presidenza di Edward Grey. Perciò la diplomazia inglese fa ogni sforzo per eliminare le divergenze nella questione della delimitazione dell' Albania.

L'ambasciatore a.-u. in Russia domanderebbe il richiamo

PIETROBURGO 26 (N). Il «Riec» reca che l'ambasciatore a.-u. conte Thurn-Valsassina ha chiesto in questo ultimo tempo ripetutamente d'essere richiamato, perchè il clima di Pietroburgo non gli conferisce.

Un banchetto all'ambasciata a.-u.

PIETROBURGO. 26 (Ag. pietrob.) All'ambasciata a.-u. fu dato questa sera un pranzo di 36 coperti, al quale presero parte il presidente dei ministri, Kokovzeff, con la consorte, l' ambasciatore francese Louis e gli inviati danese, svedese ed olandese.

LA DUPLICE
disporrà di 2 milioni e mezzo d'uomini in tempo di pace

PARIGI 26 (N). Il «Temps» scorge nella pubblicazione dell'autografo dello czar a Poincaré e nella risposta di questo una manifestazione altrettanto insolita quanto consolante, e scrive poi: Giammai lo czar ha caratterizzato in forma così esplicita l'essenza dell'alleanza franco-russa, giammai questa alleanza fu meglio armata, e dalla sua rigogliosa maturità si possono attendere i migliori risultati. L'intima unione tra la Francia e la Russia, che sulla bilancia europea ha un peso così decisivo, varrà tanto nel concetto dell'opinione pubblica dell' Europa, quanto varrà la potenzialità militare dei due paesi alleati. Avuto riguardo alla situazione politica l'effettivo di pace dell'esercito russo, che di solito ascende a 1.400.000 uomini, conta al presente 1.700.000 uomini. Il progettato aumento dell' esercito germanico obbliga la Russia al pari della Francia a uno sforzo al quale ambedue sono pronte. Noi sappiamo che i nostri alleati, lieti della nostra pronta risolutezza a fare questo sforzo, faranno anche dal canto loro tutto quanto sarà necessario. Appena l'alleanza franco-russa disporrà d'un effettivo di pace di circa due milioni e mezzo di uomini, non vi sarà più alcun pericolo per la pace, a mantenere la quale la Russia e la Francia sono fermamente risolute.

Ferma triennale per tutte le armi in Francia?

PARIGI 26 (N). Secondo una notizia ufficiosa, il ministro della guerra, conformemente alla proposta dei direttori delle varie sezioni del suo Ministero, presenterebbe fra breve al Governo un progetto di legge, secondo il quale s' introdurrà la ferma triennale per le truppe di tutte le armi, senza alcun privilegio.

Gli armamenti francesi e tedeschi nell'opinione d'un diplomatico francese
„Guglielmo dipende dai militaristi"

VIENNA 26 (N). La «Zeit» ha da Berlino un'intervista del suo corrispondente con un membro della diplomazia francese sulla gara degli armamenti tra la Germania e la Francia. L'intervistato disse fra altro: Il rilassamento della tensione internazionale sarebbe già molto progredito se non fosse subentrato un nuovo incaglio in seguito all'annuncio del nuovo progetto militare germanico. Contro chi sarà diretto questo armamento dell'esercito tedesco? In Germania si dice che esso è diretto contro il panslavismo, ma quest'affermazione non regge perchè il panslavismo per intanto non costituisce alcun pericolo per la Germania. Gli Stati balcanici sono indeboliti dalla guerra attuale e quindi per parecchi anni avranno molto da fare per rimettersi in forze. I bulgari forse non potrebbero più far nulla nemmeno nella guerra presente, se non avessero seco molti volontari russi, e in quanto alla Russia stessa non pensa certo a un'azione aggressiva, tanto più che comincia alquanto a mitigarsi la tensione fra la Russia e l'Austria. Non possiamo quindi che supporre che la Germania armi contro la Francia. Se la Germania avesse presentato l'annunziato progetto all'inizio della guerra balcanica, ciò sarebbe stato naturalissimo, perchè allora la Germania poteva dire che essa doveva prepararsi a tutte le eventualità; ma ora il pericolo d'una conflagrazione mondiale è passato.

E chiaro che il nuovo progetto militare tedesco deve fomentare l'esasperazione della Francia contro la Germania. Noi sappiamo benissimo che la nazione tedesca è pacifica, e che anche l'imperatore non vuole la guerra; ma in Germania non è la nazione che governa, e l'imperatore stesso non è indipendente: egli dipende dalla piccola cricca dei militaristi, che vogliono assolutamente la guerra.

Il rinforzo dei presidii francesi alla frontiera orientale

VIENNA 26 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Parigi che da ieri è incominciato il rinforzo dei presidi lungo la frontiera orientale, l'effettivo dei quali non corrispondeva più alle aumentate esigenze dell'amministrazione militare.

I progetti militari tedeschi

VIENNA 26 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Berlino che il nuovo progetto militare unitamente al progetto per la copertura delle maggiori spese sarà presentato al Reichstag ancor prima di Pasqua.

La «Post» apprende da fonte attendibile che per il nuovo progetto di legge militare si chiederanno complessivamente 200-220 milioni di marchi non comprese le spese chieste dalla nuova legge per la flotta aerea. La nuova legge militare non contemplerà la formazione di nuovi corpi di truppa, ma solo un aumento proporzionale della fanteria, elevando l'effettivo dei battaglioni a 600 uomini, inoltre il completamento delle batterie da campagna a sei pezzi.

Una smentita ufficiosa tedesca ai voli di dirigibili sull'Inghilterra

COLONIA 26 (N). In un lungo telegramma da Berlino alla «Kölnische Zeitung», si smentiscono le notizie della stampa inglese circa viaggi notturni di dirigibili germanici verso l' Inghilterra. Nel telegramma è detto: «E' notissimo il modo in cui sono distribuiti tutti i dirigibili germanici. I viaggi sono registrati dalla stampa. E' impossibile che un' aeronave vada in Inghilterra senza che alcuna persona veda il colossale dirigibile che pur dovrebbe passare sopra i territori europei più popolati. Nemmeno d' inverno basta lo spazio di una notte per un tal viaggio e perfino il dirigibile più veloce «L I» impiega 12 ore da Friedrichshafen fino alla costa del Mare del Nord. Se un dirigibile volesse effettivamente di notte tempo fare una visita segreta all' Inghilterra, esso naturalmente dovrebbe guardarsi dal mostrare lumi di sorta. E' a deplorare che in Inghilterra da parte tecnica e da parte governativa non si faccia il tentativo di mettere fine a questa suggestione delle masse.

Le nozze della figlia di Guglielmo

BERLINO 26 (N). Le nozze della principessa Vittoria Luisa col principe Ernesto Augusto di Brunswick avranno luogo a Berlino il 24 maggio, giorno delle nozze d' argento della coppia principesca Enrico di Prussia. Per tale motivo è stato sospeso il viaggio dell' imperatore Guglielmo a Corfù.

La visita dell'imperatrice di Germania ai duchi di Cumberland

GMUNDEN 26 (B). L' imperatrice di Germania arriverà qui probabilmente sabato alle 3.30 pomeridiane, per visitare i duchi di Cumberland. Essa si tratterrà da due a tre giorni. Domani arrivano il granduca e la granduchessa di Mecklemburgo-Schwerin, venerdì il principe e la principessa Massimiliana di Baden.

Il principe Ernesto Augusto duca di Brunswick-Lüneburg è partito oggi per Berlino.

Le perquisizioni in Polonia

PIETROBURGO 26 (N). Oltrechè nel castello del conte Potocki, furono fatte perquisizioni domiciliari anche da altri possidenti, abitanti in prossimità del confine.

Le trattative fra Austria e Russia per la smobilizzazione

VIENNA 26 (N). A proposito della notizia della «Reichspost» sulle trattative per la smobilitazione, si assicura da parte bene informata che effettivamente in questi ultimi giorni vi furono fra l'Austria e la Russia dei «pour-parlers» in proposito. La Russia si sarebbe dichiarata disposta a smobilizzare, a patto però che per ogni sua classe di riservisti congedati l'Austria congedasse tre classi, essendo questo l' equivalente dei contingenti di classe. All'Austria questa condizione pare esorbitante; nondimeno le trattative continuerebbero.

L'Austria non smobilizza

VIENNA 26 (N). La «Zeit» reca: La «Militärische Rudschau» organo ufficiale del ministero della guerra pubblica questa dichiarazione: Le affermazioni contenute nell' odierno articolo della «Reichspost» in quanto si riferiscono al congedo dei riservisti sono per ora destituite da qualsiasi fondamento. La «Zeit» aggiunge: E' lecito supporre che sia falsa anche l' altra notizia della «Reichspost», secondo la quale seguirebbe una smobilitazione anche da parte della Russia.

VIENNA 26 (N). La «Neue Freie Presse», scrive: E' strano che oggi da parte ufficiosissima (nel «Fremdenblatt») si pubblichi una controdichiarazione alla dichiarazione fatta ieri dal conte Stürgkh ai deputati della Boemia d' accordo col ministro degli esteri. Stürgkh aveva naturalmente l' intenzione di tranquillare i rappresentanti dei tedeschi della Boemia con informazioni veritiere sul miglioramento subentrato nella crisi. Invece oggi da parte ufficiosissima si dà della crisi un quadro tutt' altro che tranquillante. Lo strano è che si presentino in aspetto fosco questioni che tangono la Monarchia per lo meno non così direttamente come il problema della delimitazione della futura Albania. Il giornale osserva che traspare poca concordanza dal fatto che il conte Stürgkh pubblica d' accordo col ministero degli esteri una dichiarazione tranquillante, mentre all' indomani da parte ufficiosissima gli si dà una lezione per mostrargli quanto egli si sia ingannato, e quanto grave sia ancora il carattere della crisi. Come può dunque orientarsi il cittadino?

I reali di Danimarca a Berlino

BERLINO 26 (B). Il re di Danimarca ha conferito al cancelliere dell' impero Bethmann-Hollweg l' ordine dell' Elefante, al segretario di Stato von Jagow, al sotto-segretario Zimmermann e all' inviato tedesco a Copenhagen conte Brockdorf-Rantzau la gran croce dell' ordine di Danebrog.

POTSDAM 26 (B). Alla presenza dell' imperatore e del re di Danimarca è stata tenuta stamane un' accademia di scherma ad armi miste. Alle 11, l' accademia, durante la quale varii aeroplani e lo Zeppelin «Hansa» avevano fatto evoluzioni aeree, era finita. L' imperatore e il re ritornarono a Potsdam a cavallo in testa al primo reggimento della guardia. Alle 12.45 i sovrani giunsero dinanzi all' edificio del reggimento, ove fu servita una colazione.

Per il giubileo dei Romanoff

PIETROBURGO 26 (Ag. tel. pietrob.). La Duma ha votato l' importo di 485.990 rubli per festeggiare il giubileo dei Romanoff.

Chi fruirà dell'amnistia

PIETROBURGO 26 (N). Del decreto circa l'amnistia accordata in occasione del giubileo della dinastia Romanoff fruirà specialmente il famigerato capitano di cavalleria Rescenscko il quale nel movimento dei minatori delle miniere aurifere di Lena fece massacrare circa 400 operai. Viene così sospesa tutta la revisione contro la società appaltatrice delle miniere aurifere di Lena, dalla quale apparivano gravemente compromessi la Banca dell'impero ed il ministro del commercio. Il colonnello Kuliabko che ha particolarmente contribuito alla riuscita dell'attentato contro il presidente dei ministri Stolipin viene graziato completamente. I funzionari che hanno sottratto denari sono pure graziati e vengono restituiti nei loro diritti. Invece la pena dell'ex-capo della polizia Lopukin, il quale per la faccenda Azeff era esiliato in perpetuo in Siberia, sarà mitigata di un grado.

Le grandi Banche di Pietroburgo hanno deciso di elargire un milione di rubli a scopi di beneficenza in occasione del giubileo dei Romanoff.

Preparativi di feste, perquisizioni e arresti

VIENNA 26 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo: In vista delle imminenti feste per il terzo centenario della dinastia dei Romanoff, la polizia segreta spiega un'attività febbrile nel sorvegliare col massimo rigore le persone sospette. In tutta la città si fanno preparativi per l' addobbo delle vie.

Da Asciabad giunge notizia che l' emiro di Buchara arriverà a Pietroburgo con grande seguito e con ricchi doni per lo czar. Egli viaggia in tre vagoni «salon» messi a sua disposizione dal Governo russo.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Pietroburgo che continuano le perquisizioni e gli arresti di persone sospette in vista delle feste per il giubileo dei Romanoff. Complessivamente furono operati finora 28 arresti.

PIETROBURGO 26 (N). La figlia del direttore della Banca di Wolgakama, Malyscewa, studentessa, è stata arrestata la scorsa notte dopo una perquisizione domiciliare. La polizia segreta ha operato delle perquisizioni anche presso amiche della Malyscewa, arrestando anch' esse. Furono sequestrate lettere e fotografie.

A MONTECITORIO.
Le condizioni dell'esercito italiano

ROMA 26 (N). Camera. Dopo alcune interrogazioni di scarso interesse, si riprende la discussione del

bilancio della guerra

Scorciarini-Coppola: Si occupa a lungo e dettagliatamente della questione del reclutamento dell'esercito. Dopo aver dimostrato l'influenza che l'emigrazione esercita sulla diminuzione del contingente, l'oratore passa a segnalare la necessità di controllare esattamente i rapporti che intercedono fra la emigrazione e il reclutamento dell'esercito. Confida che il ministro si occuperà del gravissimo argomento, che ha tanti legami con la difesa del paese.

Gazzelli di Rossana: Richiama l'attenzione del ministro della guerra sulla necessità di migliorare i depositi di allevamento di cavalli per l'esercito e di proseguire nell'azione già iniziata per incoraggiare e favorire lo sviluppo della produzione equina nazionale.

Le dichiarazioni del ministro

Spingardi, ministro della guerra: Comincia rivolgendo all'on. Pais-Serra un vivo plauso per la sua relazione sul bilancio della guerra. Al valoroso soldato che ebbe un figlio spento in Libia, eroicamente combattendo per l'onore e le fortune della patria, egli invia il saluto fervido e riconoscente del Governo e dell'esercito. Ricorda il programma svolto dinanzi alla Camera quattro anni or sono. Tale programma è stato in gran parte attuato, così nella parte corrispondente alle spese straordinarie, cui fu dato il più energico impulso, come per ciò che concerne l'ordinamento dell'esercito e dei servizi. Si ha dunque ragione di compiacersi del cammino percorso. Il ministro constata che il nostro successo in Libia, che è dovuto all'eroismo degli ufficiali e dei soldati ed al patriottismo di tutto il popolo, è anche dovuto alla poderosa opera svolta in questi anni di silenziosa, tenace e intensa preparazione. E' merito del Parlamento, che fermamente volle la riorganizzazione della nostra difesa e concesse largamente i mezzi all'uopo necessari, se possiamo con tranquillità e fiducia guardare l'avvenire. Venendo più da presso a trattare del bilancio, il ministro osserva che alle indispensabili maggiori spese ha cercato, per quanto gli era possibile di far fronte con economie. Accenna alle principali fra queste maggiori spese e segnala la intensificazione delle istruzioni e dei richiami di classe per le istruzioni. Risponde poi ai singoli oratori e li ringrazia per la generale fiducia e l'ammirazione da loro pronunciata all'indirizzo dell'esercito, al cui bene l'oratore ha sacrato e sacrerà tutte le sue forze. Circa la forza bilanciata e il rendimento delle classi di leva, desidera di dissipare alcuni errori ed inesatti apprezzamenti. La forza bilanciata è ormai di 250.000 uomini. Spera che questa cifra sarà superata con il progressivo aumento del contingente che è da qualche anno incorporato totalmente, mentre il periodo di forza minima è soppresso per l'arma a cavallo e ridotto al minimo per le armi a piedi, per le quali non sarebbe prudente antecipare la chiamata sotto le armi. Nota che durante la guerra libica si ebbe una forza bilanciata non inferiore ai 400.000 uomini. In quanto al presente eccezionale momento nota che abbiamo ancora ben 80.000 uomini distaccati in Libia, ma con opportuni richiami sarà provveduto a colmare l'attuale transitoria deficienza. Agli oratori che parlarono del numero insufficiente dei graduati, specialmente subalterni, nota che tale inconveniente è stato quasi totalmente eliminato. Afferma che i quadri della cavalleria e del genio sono completi. Vi è ancora qualche lacuna nell'artiglieria, ma qui, trattandosi di ufficiali tecnici, la sollecitudine potrebbe compromettere la perfetta idoneità degli elementi reclutati. Passando alla questione dei sottufficiali, si dichiara favorevole all'aumento di quelli permanenti e di leva. Confida che coi recenti provvedimenti anche questa questione sarà risolta. D'altra parte, dopo le recenti prove non vi è più ragione di temere della saldezza della compagine dell'esercito. Agli oratori che hanno parlato dell'aeronautica e dell'aviazione, il ministro risponde esponendo l'ordinamento sempre più forte e più completo di questi servizi. Annunzia che con la prossima primavera ogni corpo di armata avrà la sua squadriglia di aviatori. Al direttore di questo servizio ed ai suoi valorosi collaboratori, il ministro tributa un doveroso encomio. Il ministro dice che la difesa della Sardegna non è stata punto abbandonata, ma oggetto dei necessari provvedimenti. Assicura che il ministero acquista per quanto gli è possibile i cavalli dai produttori interni. Espone le cautele usate dal Governo per la fornitura della carne, onde garantirsi contro le eventuali coalizioni e per assicurare prezzi ragionevoli ed equi. Dichiara all'on. Bonanno che ritiene utile servirsi dell'industria privata onde non dovere, nel caso di bisogno, fare assegnamento sui soli stabilimenti militari, i quali non potrebbero essere

sufficienti. Dichiara che preferisce egli pure il nome di fanteria a quella di fucilieri. Dichiara all'on. Padulli che non può accogliere senz'altro il sistema delle sedi fisse dei reggimenti ed espone le ragioni sopratutto di istruzione, di disciplina e di giustizia distributiva, per le quali i cambii di guarnigione rappresentano talora una vera necessità. Quanto all'arma di cavalleria assicura l'on. Padulli che essa non è seconda a nessun'altra arma nelle cure del Governo come nella fiducia del paese. Annunzia che si arriverà presto alla costituzione di una quarta divisione di cavalleria. Dichiara che si trova dinanzi al Senato un progetto per la riforma del codice penale militare, per il quale fu tenuto conto di tutti i più moderni risultati della scienza penale. Continua affermando di non potere, per altre considerazioni di disciplina proporre al sovrano una amnistia generale per tutti i reati militari; ma assicura però di aver proposto numerosi condoni di pene. Non può consentire all'abolizione delle compagnie di disciplina, essendo necessario non confondere con gli altri elementi i corrotti, gli indegni o i pericolosi. Quanto al caso speciale segnalato da un oratore, si tratta di un soldato che all'atto del richiamo nella sua classe per la guerra, disertò all'estero e che nel processo per diserzione fece ripetute spavalde manifestazioni di sentimenti anarchici ed antimilitaristi; perciò fu destinato ad una compagnia di disciplina. Circa le nuove esigenze dell'esercito ricorda di avere già altra volta dichiarato che il bilancio consolidato non poteva rappresentare le colonne d'Ercole delle spese militari per soddisfare i nuovi bisogni che certamente si presenteranno. Si riserva intanto di presentare uno speciale disegno di legge. Assicura infine che tanto per ciò che riguarda il materiale d'artiglieria come per tutte le opere cui deve provvedere la parte straordinaria del bilancio, non vi è stato nessun arresto, e che possiamo senza pericolosi ottimismi ma anche senza soverchie preoccupazioni attendere gli avvenimenti. Il ministro conclude affermando che l'imponente spettacolo di patriottismo dato dall'Italia durante la guerra, spettacolo che sorprese gli stranieri non noi, rende più sacro e più gradito il dovere di riorganizzare le forze della patria, in modo che esse rispondano alle esigenze dei suoi allargati confini.

Parla quindi brevemente il relatore, on. Pais-Serra.

Il bilancio approvato

Sono quindi approvati tutti i capitoli, gli stanziamenti complessivi del bilancio e gli articoli, del disegno di legge.

Le seduta è tolta alle 18.55.

L'inchiesta sull'affare
del palazzo di Giustizia di Roma

ROMA 22 (N). Sui lavori della Commissione d'inchiesta per il Palazzo di Giustizia, il «Messaggero» dice che il senatore Frola aveva prima affidato a ciascun commissario una parte di relazione, ma che ormai si è convenuto di procedere collegialmente nella redazione del documento. Il lavoro sarebbe proceduto assai più svelto se i nuovi documenti procurati dalla Commissione all'ultim'ora non avessero consigliato ritocchi di forma e di sostanza agli apprezzamenti già dedicati all'uno o all'altro uomo politico o funzionario immischiato nell'affare. Il «Messaggero» crede che la Camera sarà chiamata assai probabilmente ad occuparsi delle risultanze dell'inchiesta prima delle ferie di Pasqua.

Una notizia libica non confermata

ROMA 26 (N). A proposito della notizia dei giornali parigini secondo la quale una delegazione di notabili tripolini di Gardames arrestata dallo sceicco El Baruni sarebbe stata massacrata, la «Tribuna» dice di aver assunto informazioni al ministero delle colonie, ma nulla in proposito è giunto a quel ministero.

Il piroscafo „Scrivia" ritrovato

ROMA 26 (N). Il piroscafo «Scrivia» (vedi «Piccolo della sera» di ieri) fu trovato oggi dalla nave «Orsa», a 15 miglia dalla rada di Solum, ove si era rifugiato per sfuggire ad un temporale.

La votazione sull'imposta spumanti
L'imposta sul totalizzatore

VIENNA 26 (N). Commissione finanziaria. Nella seduta di stamane continuò la discussione del progetto relativo all'imposta sui vini spumanti. Su proposta del socialista Renner si ripeterono le votazioni fatte ieri. Il par. 1 fu approvato secondo la proposta fatta dal Governo. Del par. 2 furono approvati i punti 1 e 2 concernenti l'esenzione dall'imposta per vini spumanti destinati all'esportazione o per campioni di vini spumanti esteri. Il punto 3 concernente l'esenzione dalla tassa per vini spumanti che i viaggiatori portano con sè in quantità limitata per l'uso personale è soppresso. La proposta del socialista Seitz chiedente l'esenzione dall'imposta per vini spumanti che s'impiegano a scopo medicinale nei pubblici nosocomi è respinta in appello nominale con voti 17 contro 14. Al par. 3 si respinge una proposta Renner relativa a una gradazione di tassa per vini spumanti a seconda della qualità. Nella votazione sulla proposta Perwein di fissare una tassa di 80 cent. per vini spumanti fatti con uva risulta la mancanza del numero legale, quindi la seduta è rinviata alle 3.30 pom.

Nella seduta pom. continua la votazione. La proposta Perwein è approvata. Al par. 4 si approva una proposta Ussai-Miklas circa il pagamento d'un'imposta convenzionale da parte di persone che confezionano vini spumanti con propri prodotti per uso proprio. Infine il progetto è approvato. Quindi la commissione passa a discutere l'imposta sul totalizzatore.

Hummer combatte il progetto, dicendo che in tal maniera la passione del gioco passa dallo stato di tolleranza a quello di legittimità. Propone che vengano perciò proibite le scommesse dei «bookmakers»

Il ministro delle finanze combatte la proposta Hummer.

La discussione è quindi rinviata a domani.

L'imposta casatico classi

VIENNA 26 (N). Il sottocomitato della commissione tributaria terminò oggi di discutere il progetto governativo sulle facilitazioni sull'imposta casatico-classi. Il par. 1 fu emendato nel senso che il favore viene esteso anche alle tre ultime classi. Tutti i proprietari indivisi di una casa soggetta ad obbligo d'imposta, per i quali s'avverino le premesse, hanno diritto al favore. Fu approvata la proposta Gross, secondo la quale sono da assoggettarsi ad imposta anche gli edifici ad uso deposito. Gli altri paragrafi furono approvati con emendamenti non essenziali. Lössl inoltra come voto di minoranza la proposta che la commissione tributaria non presenti alla Camera la sua relazione sull'imposta casatico-classi, prima che non sia discussa anche la imposta casatico pigioni.

Legislazione operaia

VIENNA 26 (B). Al ministero del commercio ebbe luogo oggi, sotto la presidenza del cons. Zimmermann, una seduta del comitato speciale del Consiglio industriale. In essa fu discusso il progetto di un'ordinanza sulle norme per proteggere la vita e la salute degli operai addetti a macchine centrifugali. Il comitato si dichiarò d'accordo, che venga - modificate alcune disposizioni - emanata tale ordinanza.

Per la protezione dell'industria interna

VIENNA 26 (B). Come annunciano i giornali, la giunta presidiale della Commissione centrale politico-commerciale si recò oggi dal ministro del commercio per esporgli il desiderio della commissione, che si stabilisca in linea generale sotto quali premesse le forniture per l'esercito e per la marina possano venir date all'estero e che, qualora ciò avvenga, si evitino le ripercussioni dannose sull'industria austriaca e si provveda all'equa distribuzione delle forniture. Il ministro del commercio, richiamandosi alle sue dichiarazioni fatte alla Camera, disse di aver tentata in ogni modo la mediazione tra il comando della marina e gli interessi austriaci. Egli si adopererà anche per il futuro per assicurare all'industria interna le forniture dello Stato. Delle proposte fatte gli verrà tenuto debito conto.

Zichy si è dimesso

VIENNA 26 (N). Il presidente dei ministri Lukacs fu ricevuto all'1.30 pom. in udienza dall'Imperatore la quale durò oltre tre quarti d'ora. Sull'andamento dell'udienza Lukacs fece poi le seguenti comunicazioni: L'Imperatore ha accettate le dimissioni del ministro dell'istruzione conte Zichy e mi ha incaricato di fare proposte per la nomina del nuovo ministro.

Ad una domanda il presidente dei ministri rispose che le proposte relative saranno fatte da lui oggi o domani.

La «Neue Freie Presse» apprende da parte bene informata che l'odierna udienza non ha portato una decisione di qualsiasi genere con riguardo alla posizione del ministero complessivo. L'udienza si è riferita a quei provvedimenti governativi da compiersi nei prossimi giorni, tra cui la nomina del nuovo ministro dell'istruzione.

Si telegrafa da Budapest che nei circoli del partito governativo si dichiara che nell'odierna udienza l'Imperatore ha appoggiato Lukacs e che per il prossimo tempo sarebbe da aspettarsi una prova speciale della benevolenza imperiale per Lukacs.

BUDAPEST 26 (U. B.) Lukacs è ritornato qui stasera alle 9. Domani invierà al re la sua proposta circa la nomina del nuovo ministro dell'istruzione.

I giornali recano che Lukacs proporrà la nomina del segretario di Stato al ministero dell'istruzione Bela de Jankovich a ministro del culto e dell'istruzione.

Szerenyi non si dimette

BUDAPEST 26 (N). L'Agenzia ufficiale smentisce la notizia oggi corsa delle dimissioni del ministro dell'agricoltura Szerenyi, che si trova in convalescenza a Montreux.

Una deputazione cuzzo-valacca
da Lukacs

BUDAPEST 26 (U. B.) Una deputazione di cuzzo-valacchi si è presentata oggi dopopranzo al presidente dei ministri Lukacs. L'oratore della deputazione dott. Murno pregò il presidente dei ministri di far valere l'influenza del Governo ungherese in favore degli interessi nazionali dei cuzzo-valacchi, quando verrà sciolto il problema balcanico. Lukacs rispose che egli e il Governo ungherese non mancheranno, entro la propria sfera, di proteggere fin dove possibile gli interessi dei cuzzo-valacchi.

Per lo sciopero generale
in Ungheria

BUDAPEST 26 (UB). La direzione del partito socialista ha tenuto stasera una adunanza coll'intervento dei fiduciari. Si decise di avvertire i fiduciari 48 ore prima della proclamazione dello sciopero generale esortandoli a fare tutto il possibile per la riuscita dello sciopero. Si dice che lo sciopero verrà proclamato lunedì 3 marzo.

Deputati governativi linciati dalla folla

BALASSA-GYARMAT 26 (U. B.) Alcuni deputati del partito governativo venuti qui per fare propaganda elettorale a favore del segretario di stato Jankovics, furono linciati dalla folla. I deputati Kallay e Aladar Huszar furono feriti al capo.

ESPOSIZIONE ADRIATICA

VIENNA 26 (N). L'arciduca Francesco Ferdinando ha accettato il protettorato dell'Esposizione adriatica.

Il Consiglio dei marescialli

VIENNA 26 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» reca che l'odierno consiglio dei marescialli sotto la presidenza dell'Imperatore a Schönbrunn è durato fino a mezzogiorno. La conferenza continuerà, a quanto si dice, ancora domani.

I danni dello sciopero generale
in Belgio
già prima del suo scoppio

BRUXELLES 26 (N). La minaccia dello sciopero generale comincia già a far sentire i suoi effetti sulla situazione economica. Grandi ordinazioni emigrano all'estero perchè si teme che le fabbriche non possano mantenere il termine di consegna. Dalla presente situazione soffre anche molto l'industria edilizia, perchè in seguito al timore che il termine del compimento delle costruzioni possa essere prolungato, sono sospesi i crediti edilizi. La Federazione dei metallurgici ha votato 100.000 franchi per lo sciopero.

Un'adunanza di industriali ha dichiarato inopportuno il prendere un atteggiamento di fronte alla questione dello sciopero generale trattandosi di una questione politica. Essa ha quindi respinto la proposta di intervenire per scongiurare lo sciopero.

Il nuovo Governo messicano
reprime la controrivoluzione

MESSICO 26 (B). C'è poca speranza che la pace faccia presto ritorno. L'attività degli insorti s'intensifica nel settentrione. A sud i zapatisti hanno devastato e incendiato parecchie «haziendas».

NUOVA YORK 26 (N). Si telegrafa da Messico che anche un secondo fratello del fucilato presidente Madero, Emilio Madero, sarebbe stato catturato e fucilato dalle truppe di Huerta, allorchè egli con suo fratello Paolo voleva organizzare nella loro città natale una controrivoluzione. Inoltre sarebbe stato fucilato anche un loro zio, Alberto Madero, a Chihuahua.

FRANCOFORTE 26 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Nuova York: Nella città di Messico è stato proclamato lo stato di guerra. L'ambasciatore americano Wilson ha raccomandato al Governo di riconoscere Huerta come presidente. A Washington, dove le dichiarazioni del Governo messicano circa la fine di Madero sono criticate aspramente, non fu presa ancora alcuna decisione.

MESSICO 26 (N). Sono state spedite altre truppe verso il sud contro gli zapatisti. Eugenio Zapata, fratello di Emilio Zapata, si è proclamato governatore dello Stato di Morelos.

Una vittima italiana

MESSICO 26 (N). Nell'ultima rivoluzione vi fu una sola vittima italiana: Nicola Pasquarelli, di Rivello, che morì ieri.

Gli Stati Uniti
e il monopolio dei canali interoceanici

WASHINGTON 26 (Reuter). La Commissione per gli affari esteri del Senato ha iniziato oggi la discussione del trattato che l'inviato americano Weitzel ha concluso recentemente col Governo del Nicaragua. Si dice che il trattato stabilisca che a nessun'altra nazione eccettuati gli Stati Uniti sarà permesso di costruire un canale interoceanico attraverso il territorio del Nicaragua. Nei circoli diplomatici si considera questa disposizione come un eloquente avvertimento alle altre nazioni, che gli Stati Uniti intendono reclamare per sè il monopolio della costruzione di canali interoceanici nell'emisfero occidentale.

WASHINGTON 26 (N). Il trattato stipulato tra l'inviato americano ed il Governo del Nicaragua dispone che gli Stati Uniti per avere il diritto esclusivo di costruire un canale interoceanico attraverso l'istmo dovrebbero pagare tre milioni di dollari. La commissione agli affari del Senato ha deliberato di non prendere nessun atteggiamento di fronte a questo trattato, finchè il nuovo Governo non abbia avuto occasione di esaminare la questione.

La Camera dei rappresentanti
vota contro la costruzione di due corazzate

WASHINGTON 26 (N). La Camera dei rappresentanti ha respinto il programma per la costruzione di due corazzate. Una proposta di modificazione accordante soltanto i mezzi per una nave fu approvato con soli voti 144 contro 133. I democratici votarono per la proposta di modificazione, mentre i repubblicani votarono quasi compatti contro.

Le raffinerie di petrolio e lo Stato

VIENNA 26 (N). La nuova sistemazione dei contratti esistenti tra le raffinerie di petrolio e l'amministrazione dello Stato circa la cessione di petrolio e benzina da parte dell'erario avverrebbe in guisa che per i prossimi due anni l'amministrazione dello Stato si impegnerebbe di fornire un determinato quantitativo di petrolio, mentre nel terzo anno le raffinerie dovrebbero accontentarsi del quantitativo che sarebbe fornito dagli stabilimenti erariali nella misura ritenuta possibile dagli stessi. Se questo accordo venisse accettato, la maggior parte delle provviste di petrolio greggio sarebbe venduta alle raffinerie.

Grossi prestiti interni in Germania

BERLINO 26 (B). Il noto Bankenkonsortium» ha assunto un prestito dell'impero di 50 milioni al 4 per cento e un prestito di stato di 100 milioni al 4 per cento, tutti e due non denunciabili sino al 1925. L'emissione seguirà il 7 marzo a 98.60 per cento, e i pezzi di chiusura al 98.40 per cento. Il cosidetto consorzio prussiano ha assunto 400 milioni interi di buoni di stato prussiani al 4 per cento, scadibili nel 1913, e saranno pure emesse il 7 marzo al 98 per cento. Ai proprietari di buoni del tesoro che scadono il 1. aprile 1913, è stato accordato il diritto di metterli in vendita alla pari.

Società in concorso

VIENNA 26 (N). La società dell'industria del legno della Bucovina e Galizia è in concorso. Il capitale per due milioni di cor. è totalmente perduto ed inoltre vi sono passivi per 300.000 cor. Le prospettive per i creditori sono sfavorevoli.

„Parisina" di D'Annunzio
all'„Opera" di Vienna

VIENNA 26 (N). Da parte bene informata si assicura che l'Opera di Corte ha acquistato la nuova opera di Mascagni «Parisina» su libretto di Gabriele D'Annunzio. La prima rappresentazione avverrà contemporaneamente con quella alla Scala di Milano ed all'Opera di Parigi.

Il „raid" aviatorio Milano-Roma

PISA 25 (N). L'aviatore Slavorosoff verificò che vi era una perdita nel serbatoio della benzina e che quindi avrebbe dovuto protrarre la sua partenza. Visto ciò espresse il desiderio di recarsi in città per spedire un telegramma alla sua famiglia, e il sig. Pio Frattini, di Bergamo, si offrì di condurlo nella sua automobile. Di ritorno da Pisa al campo di Campalto in automobile, avvenne un incidente fortunatamente lieve. In un punto la melma del terreno arrestò le ruote dell'automobile e in conseguenza del violento arresto il giornalista Nino Salvaneschi cadde dalla macchina e l'aviatore Slavorosoff andò a battere contro il parapetto della vettura, producendosi una ferita lunga due centimetri, mentre il giornalista non riportò che lievi contusioni. A chiudere l'incidente fu sturata una bottiglia di «champagne».

Alle 13.15 l'aeroplano era in condizioni di partenza, Slavorosoff sale sul seggiolino, ma ad un tratto il meccanico lo avverte che il serbatoio ad olio, perde. Fa una rapida verifica e trova nel recipiente una lieve incrinatura. Occorre dunque ripararlo all'istante e Slavorosoff non dissimula la sua contrarietà. Alle 14.11 però l'aeroplano è pronto. Slavorosoff sale sulla macchina, saluta i presenti e si lancia per l'aria, raggiungendo presto un'altezza considerevole, dirigendosi poscia verso il mare.

LIVORNO 26 (N). L'aviatore Slavorosoff è passato su Livorno alle 14.20 in direzione sud-ovest, all'altezza di circa 150 metri. Tirava un leggero grecale. L'aviatore passò dalla parte del mare salutato dalle sirene dei piroscafi, mentre gi equipaggi dei piroscafi stessi gridavano «urrah» e la folla che si trovava sulle banchine lo acclamava. Il cielo è nuvoloso e minaccioso. Ora pioviggina.

ROMA 26 (N). Alle 17.45 l'ing. Caproni, che si trovava in Piazza d'armi in attesa dell'arrivo dell'aviatore Slavorosoff ricevette da questo ultimo un telegramma spedito alle 15.30 in cui l'aviatore dice che a causa del temporale e della pioggia ha atterrato a Poggio all'Aniello. Nell'atterramento l'aeroplano subì un guasto. In seguito a tale telegramma furono cavati tutti i segnali e la folla, che si era raccolta in attesa dell'arrivo, abbandonò la piazza d'armi.

L'ing. Caproni partirà stasera stessa per Poggio all'Aniello. Egli desidererebbe che l'aviatore compisse il volo fino a Roma, anche se fuori del tempo considerato dal concorso. Ad ogni modo entro domattina si potrà conoscere la decisione al riguardo.

Un'altra sciagura aviatoria.

MULHOUSE (Alsazia) 26 (B). Stamane l'aviatore sottotenente Linke stava facendo un volo di prova insieme al sottufficiale Helfers-Rieder, quando l'apparecchio precipitò da 20 metri di altezza. Il sottufficiale morì all'istante; il sottotenente riportò invece ferite insignificanti.

Mistress Pankhurst ricondotta in carcere.

LONDRA 26 (N). La signora Pankhurst si è rifiutata di promettere di condursi bene qualora fosse lasciata a piede libero fino all'epoca del suo processo indetto pel maggio. Perciò essa fu ricondotta in carcere.

Incendio e panico in un cinematografo. Tre morti.

BRUXELLES 26 (N). Nel cinematografo della borgata di Teteghem presso Dunkerque è scoppiato un incendio, durante una rappresentazione. I cinquecento spettatori, presi dal panico, fuggirono fuori della sala e nella ressa tre persone rimasero uccise e 34 riportarono ferite gravi.

Munizioni di Nelson in Sardegna?

ROMA 26 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Sassari: Alcuni pastori giunti da Porto Torre annunziano che un pastore ha scoperto presso il capo Tessa, punta estrema della costa settentrionale della Sardegna, una vasta grotta contenente un enorme deposito di munizioni da guerra e polvere. Le autorità militari della Maddalena hanno disposto perchè si rechino sul posto persone competenti per stabilire la vera importanza della scoperta. Si crede trattarsi di un deposito stabilito dall'ammiraglio Nelson verso il 1805, quando egli nell'estuario della Maddalena vigilava con la sua squadra le mosse della squadra francese a Tolone, prima di Trafalgar.

La catastrofe di Gijon.

GIJON 26 (N). La catastrofe all'avamporto si è svolta nelle seguenti circostanze: Allo scopo di completare alcuni lavori del porto, gli ingegneri avevano fatto praticare una mina carica di 3500 chili di polvere, la quale doveva far crollare un monticello. Il gas però incontrò uno strato di argilla poco resistente e si aprì un passaggio lanciando nei dintorni un'enorme quantità di polvere che si rovesciò come una vera pioggia sulla folla dei curiosi e sul mare dove furono colpiti numerosi battelli.

MADRID 26 (B). L'«Imparcial» ha da Gijon che il numero delle persone ferite dall'esplosione supera le 200. Circa 200 persone sarebbero state sepolte dal materiale.

Grave incendio.

VIENNA 26 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo che nel porto mercantile è scoppiato un incendio che è durato 24 ore. Andarono distrutti granai e grandi magazzini di merci diverse. Parecchi pompieri durante il lavoro di spegnimento rimasero semi assfissiati.

Il premio Nobel per la pace.

LONDRA 26 (N). Il generale dell'esercito della salute Booth sarebbe proposto per il prossimo premio Nobel per la pace.

La fine del processo dei banditi automobilisti.

PARIGI 26 (N). Nel processo contro i banditi automobilisti, i giurati si sono ritirati verso le 3 pom. Essi avranno da rispondere a 333 quesiti. Per 32 capi di accusa imputati ai briganti automobilisti la pena è capitale. La sentenza si avrà a tarda notte.

Suicidio d'una ballerina in un caffè.

BUDAPEST 26 (N). Stamani nel caffè «Meteor» si è uccisa la ballerina Edith Holony, nota nel mondo artistico sotto lo pseudonimo di Miss Edith. S'ignora il motivo del suicidio.

I furti di gioielli di un ufficiale turco disertore.

MARSIGLIA 26 (N). Mehemed Galib bey, di 33 anni, ufficiale dell'esercito ottomano, ispettore del porto di Stambul, disertò ai primi del mese venendo a Marsiglia. Trasportata con sè un'automobile, cominciò a visitare le principali gioiellerie, scegliendo gioielli e promettendo di ritornare a comperarli. I gioiellieri attesero inutilmente, poscia constatarono la scomparsa di 35 oggetti di grande valore. Denunziati i furti alla polizia, si riuscì a scoprire che l'ufficiale abitava un elegante appartamento. Fatta una perquisizione, presente sua moglie, gli agenti sequestrarono gioielli, orologi e verghe d'oro per il valore di oltre quindicimila franchi. Durante l'interrogatorio Mehemed cercò di sottrarre gli oggetti maggiormente compromettenti, gettandoli dalla finestra.

Una frana che minaccia un intero paese.

REGGIO CALABRIA 26 (N). Si ha da Palizzi che colà è avvenuta la frana di una roccia sovrastante l'abitato, trascinando un intero rione e minacciando il resto del paese. Fu disposto per l'invio sul luogo di personale del genio civile.

Nella quarta pagina: **Tribunali. - Un grave incendio a bordo del «Georgia». - Esplosione che fa crollare una casa, a Pola.**

Nella quinta pagina: **Consiglio comunale di Capodistria. - Movimento demografico a Parenzo. - L'adunanza della Lega Nazionale a Buie.** - L'appendice: **La scala della morte ingiusta.**

Il piccolo piano finanziario

La Commissione finanziaria ha esaurito venerdì scorso la discussione articolata sulla novella alle imposte personali.

I due ultimi punti - amnistia e procedimento penale - furono sbrigati, come del resto avvenne per tutti gli altri, in poco più d'una settimana: ciò che è senza esempio - come osservano i giornali viennesi, anche i più vicini al Governo - nella storia parlamentare austriaca. Le discussioni che precedettero la votazione furono confuse, incerte e prive di quella base solida e logica d'argomentazioni che è data da una chiara e sicura conoscenza del soggetto da trattare. E' noto infatti che solo pochi minuti prima della votazione furono distribuiti dei foglietti poligrafati, contenenti le proposte relative ai progetti: che, naturalmente, i deputati appena appena ebbero modo e tempo di leggere. E in questo modo si risolsero questioni d'importanza capitale nella vita economica dello Stato!

Circa quattro settimane sono durati i lavori della Commissione per la novella alle imposte personali e la Commissione ha dimostrato di comprendere tanto poco i bisogni del commercio e dell'industria non solo, ma anche i diritti individuali e costituzionali dei cittadini da poter far credere che essa abbia perduta la visione prospettiva della volontà e delle necessità pubbliche.

Lamentava così, come avevamo deplorato noi, un giornale d'insospettabile indirizzo: la «Neue Freie Presse», che mentre furono aumentati i tassi d'imposta per i redditi della piccola borghesia, fu respinta la proposta di inalzare il minimo d'esistenza che proprio ora sarebbe tornata utile a molti. L'addizionale del 10% per coniugi senza prole - misura fiscale di privativa austriaca, che noi già abbiamo illustrata - tradisce, sempre secondo l'organo viennese, una stupefacente ignoranza delle odierne condizioni economiche. L'ispezione dei libri commerciali, votata malgrado i pareri contrari di esperti finanzieri e malgrado le 242 petizioni giunte alle Commissioni, rappresenta, come fu drasticamente definita, il fallimento della morale tributaria, che non servirà ad altro che aggravare i contribuenti di nuove e moleste misure vessatorie senza una reale utilità pratica. Poichè le così dette cautele, che si vollero aggiungere al progetto quasi come paracadute parlamentare, non possono certo illudere sul loro minimo valore quale antidoto antifiscale.

D'altro canto l'aumento della scala di imposta, con la maggior progressione dei tassi dalle 10.000 cor. in poi, colpisce non solo i redditi maggiori ma anche i medi, in modo che la pressione tributaria sarà doppiamente sensibile in tempi economici abnormi.

L'aumento dell'imposta e l'ispezione dei libri devono nell'intenzione del legislatore andar di pari passo coll'amnistia concessa per fassioni inesatte compilate per il passato; ai contribuenti si darà così la possibilità di rinnovare e rettificare le fassioni senza il pericolo di incorrere in conseguenze penali.

Ma il ministro delle finanze, concedendo questa famosa amnistia, l'ha condizionata, per quanto s'assicura, all'approvazione dell'ispezione dei libri. E così anche questo provvedimento che sembrava essere l'oasi in cui si fosse rifugiato lo spirito liberale del Governo, si riduce in fondo a niente altro che ad una semplice e volgaruccia «ficelle» parlamentare.

*

L'altro giorno la commissione ha ripreso i suoi lavori con la discussione dell'imposte sui vini spumanti e sui totalizzatori, che improvvisamente, non si capisce per qual motivo, furono appiccicate al piccolo piano finanziario, mentre questo, secondo le informazioni ufficiali, si sarebbe dovuto limitare all'imposta sull'acquavite e a quelle personali. Tale inaspettata aggregazione di questi due nuovi progetti è avvenuta senza un conchiuso della commissione e senza che nulla trapelasse in pubblico. Perchè?....

Comunque sia, la commissione finanziaria è chiamata ad esaurire entro la settimana, oltre le due imposte suddette, anche la così detta legge sulle dotazioni, che regola le delegazioni d'imposta alle provincie, con la «legge mantello» relativa, l'imposta sugli automobili, il 50 p. c. della quale dovrebbe essere impiegato per la conservazione delle strade erariali, e l'altra metà per quelle delle strade provinciali e distrettuali.

Delle due imposte suntuarie in trattazione, quella sui vini spumanti, che è stata agitata dal Governo come una bandiera tributaria d'acceso colore democratico, servirà forse a raccogliere molte ed espansive parole di lode, ma, a quanto si prevede, pochi denari nelle casse dello Stato. L'altra, sui totalizzatori, presentata dal relatore Fink, è una rielaborazione radicale del progetto abborracciato a suo tempo dal ministro delle finanze Meyer, che, a detta dei competenti, rappresentava un'assurdità finanziaria.

Secondo il progetto Fink, tanto l'imposta sui «bookmakers», quanto quella sui totalizzatori, saranno progressive (in base alla posta). Saranno liberi da imposta i giochi al totalizzatore fino alla triplice quota della posta. Sull'«outsider», che paga posta quadruplice, graverà una imposta più alta, aumentabile in proporzione della quota. I giocatori sui «favoriti» pagheranno così, pur avendo maggiori probabilità di vincita, meno di coloro che puntano sugli «outsiders», ai quali il denaro sborsato ritorna in tasca ben di rado moltiplicato. Molto complicato è l'organamento dell'imposta su quei «bookmakers», ai quali la Francia, la Germania e perfino la Russia hanno già dato l'ostracismo. Mentre in Inghilterra si sta preparando una legge severissima contro ogni sorta di scommesse, il Governo di Vienna sfrutta per scopi fiscali con queste due imposte e coll'imminente lotteria a classi la passione del gioco. Non olet.

CRONACA LOCALE

La protesta cittadina
contro la slavizzazione delle Assise

Da varie parti, anzi da ogni parte, con moto unanime, si chiede quale forma di protesta adotterà la cittadinanza di Trieste contro la paradossale lista di giurati che mette nelle mani degli slavi la Corte d'Assise della città.

Per il momento, la cosa è nelle mani dei deputati nostri, i quali su di essa richiamano l'attenzione del ministro della giustizia perchè sieno presi energici provvedimenti. Se tali provvedimenti non manchino e sia data dallo stesso Governo centrale ampia soddisfazione al legittimo risentimento dei cittadini, si potrà dire che la protesta della città ha conseguito la sua piena efficacia per mezzo dei suoi rappresentanti parlamentari, e il sollecito annullamento della sopraffazione renderà ogni ulteriore protesta superflua.

Il decidere quali altri atti di protesta abbiano da compiersi dalla città dipende dunque dall'esito della missione dei nostri deputati, i quali certamente stanno adempiendo il loro dovere con coscienza e con zelo corrispondenti alla gravità della espropriazione tentata a danno degli italiani.

L'esattezza matematica

Quando si son messi 146 nomi slavi e 70 nomi italiani nell'urna d'onde dovevano saltar fuori i giurati, si sapeva con una certa precisione che ne dovessero uscire 25 nomi slavi e 11 italiani, ovvero si calcolava suppergiù sopra una maggioranza slava e una minoranza italiana, senza presumere in qual proporzione sarebbero state fra loro?

In queste cose ci si affida, in mancanza di meglio, al calcolo di probabilità matematica: e il calcolo di probabilità matematica stabiliva che prendendo 36 nomi da 146 slavi e 70 italiani essi dovessero risultare composti di 25 slavi e 11 italiani, giacchè 25 e 11 stanno fra loro nella stessa proporzione di 146 e 70, con la differenza quasi imponderabile di una piccola frazione.

Dunque, o la matematica aveva torto in pratica, o si poteva antivedere con una certa probabilità che si sarebbero tratti dall'urna 11 italiani e 25 slavi. La matematica ebbe ragione luminosamente; fu anzi questa una delle sue più belle vittorie, giacchè essa avrebbe avuto ragione, trattandosi di probabilità, anche se di italiani ne fossero usciti 10 o 12 e di slavi 24 o 26. Ma essa ci tenne questa volta a celebrare una sua giornata di festa, presentando una nitidezza di risultati meravigliosa: proprio quegli 11 italiani, ai quali mancava uno per formare una giuria, e proprio quei 25 slavi, ai quali in ogni caso si sarebbe dovuto chiedere a prestito un giurato per costituire una giuria italiana!

Ah, se ai giocatori di Montecarlo i calcoli corrispondessero così esattamente!

Gli slavi non ci tengono alle Assise!

Ascoltate l'organo locale sloveno: gli slavi non ci tengono ad avere giurie nazionali alle Corti d'Assise a Trieste. E non ci tengono perchè aver Corti d'Assise, dopo tutto, significa aver malfattori da giudicare, misfatti di connazionali da condannare: tutte cose delle quali una nazione proba e virtuosa non può sentirsi onorata. Tutt'al più sono disposti a sobbarcarsi all'onere schiacciante di fornire 25 giurati per usare alla giustizia un favore speciale. Essa ha bisogno di loro per una piccola agevolazione dei suoi procedimenti: si tratta di avere a mano giurati che conoscano perfettamente due lingue: l'italiano e lo slavo, e facciano quindi risparmiare l'interprete.

Ah, è per questo dunque che hanno sopportato stoicamente la lunga agitazione nel retroscena dei tribunali, e l'anno scorso la filza di reclami dell'avvocato Slavik, e quest'anno la penosissima introduzione di ben 146 slavi sui 216 nomi messi nell'urna d'onde dovevano uscire i giurati? Nobili cuori! Ma come mai non hanno trovato un'anima buona a renderli attenti che la conoscenza perfetta dell'italiano e dello slavo, della quale si vantano i giurati di Auber, Vasanska, Zirje, Poljane ecc. ecc., doveva presumersi anche negli eventuali imputati di queste generose contrade: talchè era del tutto inutile che s'assoggettassero al sacrificio

di moltiplicare le giurie slave a Trieste, dal momento che per lo meno la grande maggioranza degli eventuali imputati sapeva esprimersi benissimo anche in italiano e che la necessità dell'interprete rappresentava una non frequente eccezione?

Quando si dice la iettatura! Andare ad assumersi quel tantino di sacrificio per una cosa non necessaria e tutt'al più eccezionale, e col rischio (che il cielo ce ne scampi!) di aver l'apparenza di fare una dimostrazione slava a dispetto dell'italianità di Trieste!

L'operosità
delle Biblioteche comunali gratuite nel 1912

Il Curatorio della Biblioteche popolari comunali ha pubblicato la relazione del suo operosissimo segretario sig. Andrea Lussich, sull'attività spiegata dalle Biblioteche nel 1912.

Negli undici anni dacchè esistono le Biblioteche popolari — comincia la relazione - non si ebbe a registrare un risultato così confortante come in quest'anno, sia nella distribuzione dei libri, sia nell'aumentato numero dei lettori inscritti. Ed in proposito va particolarmente rilevato il fatto che nella Biblioteca centrale di via Giuseppe Parini, dal 1 gennaio al 31 dicembre furono distribuiti 99.457 volumi, i quali, detratti i giorni in cui la Biblioteca rimase chiusa, danno in media 336 volumi che seralmente, in sole due ore di lavoro, furono dati a prestito ai lettori. Simili risultati si sarebbero potuti ottenere anche nelle altre filiali in città, se queste fossero state traslocate, come ripetute volte fu richiesto, in centri più popolati dalle classi lavoratrici ed in locali più vasti.

L'angustia delle sedi.

Nella Biblioteca di via Giuseppe Parini, dove l'affluenza dei lettori si è considerevolmente aumentata, il locale, adibito a deposito di libri, non potendo più corrispondere alla capacità del contenuto, dovette essere, la scorsa estate, ingrandito del doppio, in guisa da poter ora contenere oltre 9000 volumi, senza perciò interrompere, durante il tempo richiesto per la ultimazione del lavoro, la regolare distribuzione dei libri.

Non si è potuto invece ottenere, ad onta di ripetute domande, che la Biblioteca di via Madonna del mare, relegata in un locale ristretto, privo di luce e di aria, venisse traslocata in uno dei locali a pianterreno della scuola Felice Veneziani, che meglio si presterebbe per la sua posizione centrica ed abitata nella maggioranza dalla classe lavoratrice.

In eguali condizioni si trova la Biblioteca di Servola.

La Biblioteca, che si trovava in via Aldo Manuzio, venne traslocata, nel mese di giugno, in via Giovanni Schiapparelli, nei locali prospicienti sul viale interno, molto più spaziosi e meglio adatti allo scopo, con la espressa condizione che il Curatorio si obblighi ad aprire una succursale anche nel rione di Rozzol, e precisamente in via Pier Paolo Vergerio N. P. 232/I, mettendo l'Istituto comunale per abitazioni minime a disposizione i locali con la illuminazione, calefazione e sostenendo le spese necessarie per i lavori di adattamento.

La relazione dice che il Curatorio, in seguito all'aumentato numero delle filiali e conseguente lavoro, e nella prospettiva di non poter ottenere alcun contributo dalla Cassa di Risparmio Triestina a motivo dell'ideato accentramento degli utili risultanti dalla gestione, faceva rilevare la necessità di un aumento della dotazione municipale da 9000 a 15.000 corone. Frattanto si sono limitate le spese per i nuovi acquisti di libri e tutte quelle che per il momento non sono di assoluto bisogno, e di sospendere i lavori per l'impianto di una filiale in Rozzol.

Libri e lettori.

La relazione espone interessanti cifre sul movimento dei libri e dei lettori nelle cinque Biblioteche.

Nella Biblioteca di via Giuseppe Parini furono distribuiti, dal 1 gennaio al 31 dicembre 1912 a 2680 lettori 99.457 volumi, in confronto di 83.900 nell'anno precedente. I libri di lettura amena, storia, scienze e professionali, messi in circolazione erano 6347, di questi ne furono scartati, perchè inadoperabili dal lungo uso, la maggior parte ricevuti in dono) 476. Nella sala di lettura i volumi da consultare erano 560, quindi un totale di 6907 volumi, più 11 periodici illustrati settimanali e bimensili, 27 annate di periodici illustrati e 160 fascicoli di lettura educativa. Durante l'anno s'inscrissero 855 lettori. Nella sala di lettura, seralmente, la frequentazione media era di 48 lettori. I nuovi inscritti, che presero libri a prestito, appartenevano: all'industria 321, maschi 270, femmine 51; al commercio 76, maschi 67, femmine 9; impiegati 85, maschi 66, femmine 19; privati 373, maschi 130, femmine 243. Totale 855.

Nella Biblioteca di via Paolo Veronese furon distribuiti fino al 31 dicembre a 583 lettori 17.556 volumi, in confronto di 17.420 nell'anno precedente. I libri di lettura amena, storia, scienze e professionali, assegnati alla circolazione, erano 2520, scartati 289 e nella sala di lettura 281, complessivamente la Biblioteca contava 2801 volumi, 11 periodici illustrati e 18 annate di periodici illustrati. La frequentazione serale nella sala di lettura era in media di 28 lettori. Dal 1 gennaio al 31 dicembre 1912 s'inscrissero 111 lettori, i quali, classificati per categorie, appartenevano: all'industria 78, maschi 46, femmine 32; impiegati 12, maschi 9, femmine 3; privati 21, maschi 3, femmine 18. Totale 111.

Nella Biblioteca di via Madonna del mare furono distribuiti fino al 31 dicembre 1912 a 709 lettori 23.413 volumi di fronte a 21.299 registrati nell'anno precedente. I volumi esistenti erano 3009, scartati 60. S'inscrissero 189 nuovi lettori, i quali appartenevano: all'industria 46, maschi 41, femmine 5; al commercio 5 maschi; impiegati 28, maschi 24, femmine 4; privati 110, maschi 30, femmine 80. Totale 189.

Nella Biblioteca di via Giovanni Schiapparelli furono distribuiti fino al 31 dicembre a 206 lettori, la maggior parte operai ed operaie, 5191 volumi, in confronto di 3286 nell'anno precedente. I volumi di lettura varia esistenti alla fine dell'anno erano 1190, scartati 29. La sala di lettura, fornita di 11 periodici illustrati e di 35 annate pure di periodici illustrati, fu seralmente frequentata, in media, da 25 lettori. Questa Biblioteca, situata in un rione abitato da operai, è aperta seralmente dalle 7 alle 9 e nelle feste intermedie dalle 1.30 alle 3.30 pomeridiane.

Nella Biblioteca di Servola furono dati a prestito dal 1 gennaio al 31 dicembre 1912, a 71 lettori 1901 volumi di fronte a 1301 nell'anno precedente. I volumi esistenti erano 1353, scartati 45. Questa Biblioteca è aperta soltanto al mercoledì e al sabato dalle 6.30 alle 8.30 pom.

I volumi esistenti nelle cinque Biblioteche al 31 dicembre 1912 erano 15.260, messi in circolazione 147.518 volte, in confronto di 15.206 volumi che vennero messi in circolazione 133.674 volte nell'anno precedente, più 80 annate di periodici illustrati e parecchi periodici.

All'ordinamento delle Biblioteche e al loro funzionamento provvedono, oltre al Curatorio, presieduto dall'avv. Nicolò Vidacovich e formato dai signori Giacomo Liebermann, Andrea Lussich, Francesco Tognolli, Piero prof. dott. Sticotti, Pino Scrosoppi e Giulio Bertos, anche gli operai: Leonardo Steffenelli, Angelo Dal Paos, Leonardo Mecchia, Pietro Trass, Emilio Tognolli, Achille Antonini (custode), Francesco Tognolli jun., Pino Maculus (custode), Vittorio Bassich, Vittorio Gerin, Arnaldo Cosciancich, Nicolò Franceschini (custode), Rodolfo Desilia (custode), Luigi Trampus (custode), Virgilio Trampus.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Carluccia Reiter di Monfalcone, dalla famiglia del notaio Candellari cor. 10 (Comitato signore).

Per onorare la memoria della signora Elena ved. Sinigaglia, dalla sig.a Pia Cavalcante cor. 10.

Per onorare la memoria del padre del dott. Pier P. Deluca, dal dott. Nicolò Carabaich cor. 10.

Dagli amici di Gigiut di Barbora protestando cor. 1.80. - Dalmato fatto italiano e battezzato al «Buon bicchiere» cor. 7.80. - Per un tresette finito tragicamente al Caffè Municipio cor. 6.80. - Per un tresette nella trattoria «Mattiussi» cor. 1.

L'ultima conferenza Stenta all'Università popolare. «Che cos'è l'uomo» è il titolo dell'ultima conferenza del ciclo «L'orientamento della biologia moderna» che il dott. Mario Stenta terrà questa sera, dalle 8, nella scuola di via Giotto. Il dottissimo conferenziere, che ha mirabili garbo e lucidezza di esposizione, seguirà la seguente traccia: «una definizione celebre - l'uomo effetto delle scienze naturali - origine ed evoluzione del genere umano - le azioni umane - l'azione umana è un meccanismo? - psicologia - conoscenza scientifica e conoscenza genuina - l'uomo concreto - l'ineffabilità dell'individuo». Non v'ha dubbio che anche questa sera la palestra di via Giotto avrà un pubblico affollato.

★ Domani sera nella sezione di San Giacomo il dott. A. Jellersitz terrà la seconda lezione sull'allevamento dei bambini.

★ Sabato nella scuola di via Parini il prof. Arnaldo Polacco farà la seconda serie dei suoi commenti a proiezioni d'arte.

★ Domenica, nella palestra di via della Valle, il dott. Arturo Calza di Roma, parlerà sul tema «Il monumento a Vittorio Emanuele di Roma». La conferenza sarà illustrata da proiezioni.

Il ballo pro Asilo infantile della Lega Nazionale a Servola. Al Comitato festeggiamenti a favore dell'Asilo della L. N. a Servola pervennero doni a mani della signorina Rigonati: dalle famiglie P. A. Piccin, Carlo Gatznig; dalle sig.re Maria Banelli-De Marchi, Giuseppina Leiter, Olga Del Missier, Alberta Peritz e Carla Cimolino; dalle sig.ne Antonia Bresovich, Fernanda Levi, Libera De Marchi, Eleonora Cesnick, Alma Zaccariotto e dai signori Giacomo Godina e Luciano Moncinelli. A mani del signor G. B. Baldini pervennero doni dalle signore Pia Cavalcante e Schmitz-Veneziani, dai signori dott. Gusina, Carlo Cozut, Adolfo Schlesinger, G. B. Baldini, Tedeschi & Obersnù e dal Comitato feste Lega Nazionale.

★ Il Comitato avverte che la sera del ballo vi sarà apposito regolare servizio di automobili dalla galleria di Montuzza a Servola, dalle 9 alle 5 del mattino seguente, al prezzo di cor. 1 per persona.

Lega degli insegnanti. Domani, alle 6 pom. il chiaro prof. Artemio Ramponi terrà la sua seconda conferenza alla Lega degli insegnanti, sull'insegnamento della geografia.

Nuovo medico. Il concittadino dott. Ettore Rinaldi fu autorizzato ad esercitare l'arte medica nel nostro Comune.

Nuovo avvocato. Il dott. Rodolfo Goldschmied fu oggi iscritto quale avvocato nell'albo della locale Camera degli avvocati.

Società Ginnastica Triestina. Come annunciato, sabato e domenica prossima si daranno nella palestra due serate di varietà, sostenute dai diligenti e valorosi soci dilettanti. I biglietti dei posti a sedere per questi convegni si possono ritirare già oggi nella segreteria sociale, dalle 6 alle 9.

★ Questa sera alle 6 nella sala d'armi vi sarà un girone di fioretto fra allievi al quale possono assistere i soci e le loro famiglie.

Compagnia di Assicurazione Grandine e di Riassicurazioni «Meridionale». Questa compagnia terrà sabato 15 marzo p. v. alle ore 11 ant. la sua assemblea generale ordinaria nella sede della Riunione Adriatica di Sicurtà.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elena ved. Sinigaglia, dalla famiglia Gustin cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Sandrina Dompieri ved. Lippi, dalla cugina Barberina Marinaz e consorte cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalla famiglia Girolamo Alpron, nel quinto anniversario della morte del suo capo: cor. 50 a favore della Beneficenza israelitica, e cor. 50 a favore del fondo di beneficenza dell'Associazione operaia triestina.

Dal sig. Virgilio Iungo cor. 1 a favore della Lega contro la tratta delle bianche.

— Alla Società «Igea» pervennero: dai signori F. Devescovi cor. 6, Giovanni Viscovich cor. 2, per prestazioni avute.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della vecchierella ch'ebbe bruciata la propria abitazione in androna della Marinella 10, dal comm. Oscar Gentilomo e consorte cor. 10.

A favore della povera famiglia Tolusso, da L. Silla (in memoria del collega Giovanni Ban) cor. 2.

Nuove pubblicazioni musicali. Il m.o Gastone de Zuccoli ha pubblicato presso la casa editrice Roberto Forberg di Lipsia una serie di schizzi per pianoforte, intitolati: «Chansonnette», «Colloque», «Rêve fantasque» e «Almée» (poemetto orientale).

Posta per la nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta». L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» giornalmente a Costantinopoli.

Lo sciopero degli addetti al Frenocomio, composto. Come abbiamo pubblicato nel «Piccolo della sera» lo sciopero degli addetti al Frenocomio era già ieri nel pomeriggio virtualmente composto, e ieri sera lo era definitivamente. Cosicchè stamane il personale scioperante del Frenocomio ritornerà al suo posto. La notizia sarà certamente accolta con generale soddisfazione.

L'estrazione per il Giuoco della felicità all'«Eden». Questa sera al teatro «Eden», durante l'intervallo della rappresentazione di varietà, seguirà l'estrazione per il giuoco dell'uomo e della donna felice.

Il numero delle cartelle vendute lascia sperare che pochissime ne rimangano, e queste da oggi a mezzogiorno si venderanno soltanto alla sede della «Previdenza», via Valdirivo 9, p. I, e di sera al teatro prima dell'estrazione, la quale avverrà sotto la sorveglianza di un delegato della Direzione del Lotto e di apposita commissione. Questa sera dunque al teatro Eden la sorte deciderà chi siano l'uomo felice e la donna felice della «Previdenza» per il 1913, guadagnando premi del valore complessivo di oltre 4000 corone.

Società fra operai elettricisti. Stasera alle 8 nella sede di questa Società si continueranno le lezioni di Idromeccanica impartite dal signor Tinta. Nella prossima settimana, e cioè giovedì 6 marzo, si riprenderanno le lezioni sull'elettricità.

Congressi ed adunanze sociali. Il Consorzio dei pittori, decoratori ed affini terrà la sua adunanza generale ordinaria domani venerdì alle 7 pom. nella sala della «Fratellanza Artigiana», via del Farneto 18. All'ordine del giorno stanno: Comunicazioni. - Relazione virtuale. - Bilancio 1912. - Preventivo 1913. - Elezione suppletoria di un membro della Direzione.

★ Il Consorzio fra maestri calzolai terrà il suo congresso ordinario domenica 2 marzo, alle 9.30 ant., nella sala dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, via Lazzaretto vecchio 52. All'ordine del giorno stanno: Comunicazioni. - Relazione morale e finanziaria. - Preventivo pro 1913. - Elezione di un direttore.

★ Il Consorzio fra barbieri e parrucchieri terrà la sua adunanza generale ordinaria stasera alle 8.30 nella sala Carducci (via G. Carducci 20). All'ordine del giorno stanno: Relazione virtuale. - Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio della gestione 1912. - Lettura ed approvazione del preventivo pro 1913. - Proposta di portare la tassa d'incorporazione da 10 a 20 corone (per i nuovi certificati industriali decreti). - Proposta di accedere all'Ufficio di collocamento dell'Associazione di mutuo soccorso fra parrucchieri. - Proposta di fissare il tirocinio di apprendista da 3 a 4 anni. - Elezione suppletoria del vicepresidente e di quattro direttori sostituti.

★ L'Unione velocipedistica triestina terrà oggi alle 9 pom., nella sede sociale (Hôtel Moncenisio) una conversazione sociale.

★ Il Club «Cortesia» darà questa sera alle 8 un festino di danza nella sala Olimpia, via dell'Istituto 15.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 131 assunti nel mese di giugno a biglietto bianco, e precisamente: dal N. 249600 al N. 251200.

A proposito della casa scoperchiata dalla bora dobbiamo rilevare per l'esattezza sulla base delle dichiarazioni fatteci dall'autorità edile magistratuale che, il permesso di fabbrica della casa del signor Diogene Trevisan fu conferito non al signor Trevisan stesso, ma, come la legge prescrive, a persone autorizzate e precisamente prima ad un ingegnere ed in seguito ad un costruttore edile autorizzato ambedue appartenenti al Consorzio dei costruttori edili autorizzati in Trieste.

Echi di un naufragio. Il macchinista navale signor Alfredo Garimberti del fu Cesare, nato a Vienna il 17 dicembre 1873, ammogliato a Mattea Emilia Cacina, domiciliata a Gorizia, nel marzo 1901 si imbarcava sul piroscafo «Klek», della Società di navigazione «Ungaro-Croata» di Fiume e partiva da Fiume per l'Oriente. Nel luglio dell'anno 1903 il «Klek», come molti ricorderanno, naufragava nell'Oceano Indiano e nessuno si salvò. Ora, essendo venuta a subentrare la presunzione legale della morte anche del macchinista Garimberti, dietro istanza di Mattea Cacina, viene avviata la procedura allo scopo della dichiarazione di morte del prenominato Alfredo Garimberti e dello scioglimento del matrimonio della istante coll'assente.

L'Alfredo Garimberti viene diffidato a comparire innanzi al tribunale di Gorizia, oppure a far conoscere in altra guisa la sua esistenza.

Scorso il 10 marzo 1914, il tribunale, dietro nuova istanza, deciderà sulla domanda concernente la dichiarazione di morte e lo scioglimento del matrimonio.

Due stalle visitate dai ladri. Carlo Marcusa, abitante in via Casimiro Donadoni N. 6, terzo piano, denunciò ierlaltro alla sezione di p. s. del quartiere che nella notte precedente, strappato il lucchetto e forzata la serratura della porta, ignoti ladri erano entrati nella sua stalla, al N. 44 di Chiadino in Monte, e lo avevano derubato di una bicicletta del valore di 110 corone.

★ Ignoti ladri visitarono pure lo stallaggio di Sigismondo Forni, al N. 316 di Rozzol, e vi rubarono un finimento da cavallo del valore di 40 corone. Il danneggiato denunciò il furto al Commissariato della via dei Bachi.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio venne portato all'Ospedale con una lettiga il giornaliero Antonio Hafner, di 53 anni, il quale, mentre lavorava a Sistiana presso l'impresa dei lavori portuali «Adriatica», era stato colpito alla gamba sinistra da una grossa pietra ruzzolata giù dal monte. Venne accolto nel decimo riparto.

Gravi cadute. Iersera veniva portato all'Ospedale il bambino di 5 anni Attilio Busetti, abitante a Nabresina N. 87, il quale, cadendo da un carro, s'era fratturato il femore sinistro. Venne accolto nel decimo riparto.

★ Ida Catellani, di 32 anni, abitante in via della Barriera vecchia N. 31, iersera, cadendo a casa, si fratturò il malleolo destro. Con una lettiga fu trasportata all'Ospedale, ove la si accolse nel decimo riparto.

★ Alberto Fügel, di 8 anni, abitante in via Casimiro Donadoni N. 6, iersera, cadendo, andò a battere con la bocca contro una tavola e riportò la rottura di quattro denti incisivi e alcune ferite al labbro superiore.

★ Guglielmo Gregorat, di 16 anni, muratore, abitante in via dei Gelsi N. 12, ieri, caduto da un muretto, si produsse una larga ferita al capo.

Ricorsero alla Guardia medica.

Per opera altrui. Alfredo Dobeciaz, di 21 anni, pittore, abitante in via dell'Acquedotto N. 98, ieri mattina trovò da dire con un collega e fu da questo colpito con un mestolo in modo da riportare una contusione al costato sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

★ Bortolo Cosciancig, di 44 anni, abitante alla salita al Promontorio N. 7, ricorse ieri all'«Igea» per essere medicato di una ferita lacero-contusa alla base del cranio. Raccontò d'essere stato colpito con un pezzo di legno, e senza alcun motivo, dal portinaio di una casa.

Caduta dalle scale. Ieri notte Luigia Wersiag, di 38 anni, abitante in androna della Scala N. 2, mentre rincasava, scivolò sulle scale e cadde, riportando la frattura del malleolo destro. Dopo visitata da un medico dell'«Igea», fu, mediante lettiga dell'istituzione, trasportata all'Ospedale, ove venne accolta nel decimo riparto.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a cadute ricorsero ieri alla Guardia medica: Caterina Stella, di 50 anni, abitante in via degli Armeni N. 1, con la frattura del crure sinistro; Augusto Mariotti, di 15 mesi, abitante in via C. Belli N. 49, con la distorsione del piede destro; Guido Seigen, di 13 anni, abitante in via della Guardia N. 11, con la distorsione della mano destra; Edvige Meule, di 36 anni, abitante in via della Concordia 7, con una contusione all'occhio sinistro; Giovanni Godina, di 39 anni, portinaio, abitante in via Commerciale N. 8, con una ferita lacera alla testa.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Giuseppe Mattiussi, di 16 anni, apprendista macellaio, abitante in via Chiozza N. 5, per una ferita al pollice destro; Tommaso Lazzarini, di 36 anni, bracciante, abitante in via del Pozzo N. 5, per una ferita al polso destro; Pasquale Minis, di 26 anni, cocchiere, abitante in via dei Carradori N. 20, per una ferita di taglio all'orecchio destro; Giuseppe Gattinac, di 36 anni, marittimo, per una contusione con suffusioni all'omero destro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Giovanni Viscovich, di 16 anni, marittimo, per escoriazioni al dorso della mano sinistra; Giuseppe Misan, di 10 anni, abitante in via della Punta del Forno N. 5, per abrasioni alla tibia sinistra; Stefano Marussich, di 29 anni, abitante in via delle Settefontane N. 2, per una ferita al naso; Oreste Torsani, di 34 anni, abitante in androna Gusion N. 4, per una ferita alla pianta del piede sinistro.

Corrispondenza aperta. — *Technikum.* L'obbligo d'iscrizione alle Camere degli ingegneri s'estende a tenore della nuova legge ai «tecnici privati autorizzati» e agli ingegneri montanistici. Da qualunque libraio potrà procurarsi il bollettino con il testo della legge. — *Pittore.* Il pittore Angelo Dall'Oca Bianca, è nato a Zevio nel veronese; Pietro Fragiacomo è di nascita triestina. — *Agricoltore.* Contro i parassiti dei rosai e dei legumi sono molto efficaci le polverizzazioni di solfuro di calcio mediante uno dei soliti soffietti con cui si sparge lo zolfo sulle viti. Dopo la polverizzazione bisogna inaffiare leggermente le piante. — *Milanese.* La superficie del comune di Milano è di m. q. 73.958.600 di cui m. q. 28.004.150 sono compresi entro la linea daziaria. — *Scommessa.* Il processo per l'uccisione del conte Bonmartini fu iniziato alla Corte d'Assise di Torino l'11 ottobre 1904. — *Carlo disperato.* Certo le apparenze sono piuttosto gravi. Prima però di prendere qualunque decisione si assicuri bene se non si tratti soltanto di apparenza. — *Cittadino.* L'attuale Luogotenente di Trieste era fino al 2 ottobre 1904 presidente della Dieta della Bucovina. — *Mario.* Si dice dàino e non daino. — *Ferruccio F.* Al Governo marittimo avrà le indicazioni che Le occorrono. — *Abbonato.* Nomi inglesi per un cane? Dear (pronuncia: Dir), Ralph (pr. Ralf), Stop (pr. Stop), Free (pr. Fri), Fly (pr. Flai). — *Primavera bella.* I cattolici portano l'anello di fidanzamento nell'anulare della mano destra, quello di matrimonio nell'anulare della mano sinistra. — *Imbarazzata.* Contro certe malignità del mondo purtroppo non v'è difesa. Mantenga un contegno serio e dignitoso e quelle voci si smentiranno da se. — *Madre angosciata. Pola.* Non conosciamo nessun Radames trasformista ed assicuratore. — *Novella.* L'onorario per un medico dipende dalla notorietà del medico, dal numero delle visite e dalla potenzialità economica dell'ammalato. A Trieste l'onorario medico è di 5 cor. per visita. Se si tratta di un consulto vero e proprio naturalmente la cosa cambia d'aspetto. — *Aristea.* Stia tranquilla; in quelle condizioni non c'è più nessun pericolo perchè il periodo d'incubazione della malattia è molto più breve. — *Libero pensatore.* Se Ella ha compiuto il quattordicesimo anno d'età per sconfessionarsi basta che faccia analoga dichiarazione a voce od in iscritto alla Luogotenenza. — *Regnicolo.* Vittorio Emanuele III re d'Italia salì al trono il 29 luglio 1900. — *Toscano.* Livorno fu proclamata città il 19 marzo 1606 dal granduca Ferdinando I. — *Anelina 30.* Se le condizioni economiche glielo permettono quel figlio, anche in quelle condizioni è obbligato a provvedere al mantenimento della madre povera. — *Francesco.* Si rivolga ad uno specialista per le malattie della pelle. — *Per favore.* Ella perderebbe ogni diritto alla pensione. — *Sono io.* Sia poco, sia troppo, nè piccolo, nè grande. 2) Provi a sciacquarsi ogni tanto il viso con una soluzione di alcool. — *Pia.* No, presso il civico Nosocomio non esiste un riparto di quel genere. — *Pseudonimo insulso.* La nefrite è l'infiammazione dei reni. 2) Bleu si pronuncia pressapoco blö. 3) Quelle per il gas ad incandescenza si chiamano retine e non rètine. — *Tino F.* Per ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome bisogna rivolgersi alla Luogotenenza. — *Padre disgraziato.* Non abbiamo la competenza necessaria a dare consigli su specifici medicinali o su cure mediche. Si rivolga ad un medico. — *Viennese.* La scuola superiore di commercio di Venezia ha sede nel palazzo Foscari. — *Trentino.* Il cinquantesimo anniversario di Pietro Fortunato Calvi fu commemorato a Pieve di Cadore il 10 settembre 1905. — *Marcello C.* Le porte della cinta daziaria di Bologna sono dodici e si chiamano: Umberto I, Galliera, Mascarella, Zamboni, S. Vitale, Mazzini, S. Stefano, Castiglione, D'Azeglio, Saragozza, Isaia e S. Felice. — *Madre previdente.* Meduno, presso Spilimbergo, non è stazione ferroviaria. Bisogna ch'Ella prenda il treno in partenza da Trieste per Cormons-Udine-Pordenone alle 8.20 antim. che giunge a Casarsa alle 12.02. Ripartire per Pinzano alle 1.48 pom. per giungere a Pinzano alle 4.09. Da Pinzano a Meduno ci sono poi 13 chil. da fare in vettura. Trieste-Casarsa III classe, diretto fr. 6.80, Casarsa-Pinzano lire 1.60. — *Trovatore.* Al giuoco del «tresette» esce dalla partita il giuocatore che ha il tratto. Quindi, anche se con l'«accuso», di uno degli avversari, fossero quest'ultimi ad uscire a lor volta dalla partita non vi hanno diritto, poichè non avevano il piglio. - *Un tuo abbonato.* Quale lunghezza e quale larghezza debba avere un giuoco di birilli per essere perfetto? Crediamo che Ella non troverebbe sotto la cappa del cielo persona che potesse rispondere in via assoluta. Certo che un limite c'è perchè al di là di una certa distanza è impossibile atterrare i birilli, e che un giuoco troppo corto riesce poco divertente, ma vi sono giochi più o meno lunghi. - *Anonima alpestre.* Bisogna cambiare l'ultima quartina. In triestino non si dice «tesor» ma «tesoro».

Lotto. Estrazione del 26 corr.:

Trieste	78	26	81	57	7

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 1.—, ore 2 pom. 8.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 767.8. - Oggi: alta marea 0.50 ant. e —.— pom. - Bassa marea 9.47 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una.

— Oh, signorina! Per vivere con voi io sacrificherei tutto, parenti, onori, professione, fortuna...

— Bravo! E allora che cosa resterà per me?

Teatri e Concerti
Concerto Vecsey

Francesco de Vecsey, il violinista famoso, cui una considerevole folla decretò iersera al Politeama Rossetti un successo trionfale, è senza dubbio una delle più straordinarie figure del mondo musicale, e la sua vita uno dei più singolari esempi d'una ascesa fulminea. Già al suo primo apparire sulla scena dell'arte, egli venne salutato - e non aveva ancora undici anni - esecutore grande, virtuoso perfetto, che nulla più avesse da apprendere. Il fenomeno Vecsey s'impose subito, al disopra d'ogni considerazione d'età, in maniera assoluta, all'ammirazione universale. L'ingenua franchezza dell'artista, che, quasi scherzando, risolve i più aggrovigliati problemi dell'algebra violinistica; che non si arresta dinanzi a nessuna difficoltà, ma tutte le vince con suprema disinvoltura; che con passo sicuro, senza alcuna esitanza, procede sulle orme dei sommi, e non le trova nè troppo vaste, nè troppo profonde pr il suo piede di giovane gigante; la calma, la facilità prodigiosa che egli pone nell'affrontare le imprese più stupefacenti: tutto questo insieme di doti insolite, rese popolare d'un tratto la figura del Vecsey, valse a guadagnargli le più schiette simpatie.

Nessuna sorpresa dunque se ai suoi concerti accorre il pubblico in folla, se gli entusiasmi che egli suscita raggiungono proporzioni iperboliche, gradi di calore inconcepibili. Egli è che alla maestria, che non teme confronti - che anzi dai confronti non può che uscire più risplendente - alla perfezione dei suoni che egli crea, al tesoro inesauribile delle sue risorse tecniche, al compiuto possesso di ogni stile e d'ogni forma, s'aggiungano in lui due qualità naturali del massimo valore: anima e sentimento. Il suo virtuosismo anzichè vano orpello, si rivela perciò esuberanza di vita, scintillio di pensieri accessori, virtù e calore d'arte, più che fredda bravura. Tant'esso s'immedesima col temperamento dell'artista superbo, che nelle difficoltà scopre sempre nuove fonti di chiarezza, nelle complicazioni più astruse, nuovi esempi di semplicità.

E d'una semplicità incantevole fu il Vecsey nella «Follia», la classica concezione d'Arcangelo Corelli, che egli rese con mirabile candore, con rara nobiltà di stile, superando la «cadenza» con arte grandissima. Quasi cercando il massimo contrasto, alla serena e pura creazione corelliana il Vecsey volle opporre l'indiavolato brio, le innumerevoli difficoltà materiali di cui Paganini infarcì le sue «variazioni». Quale distanza dalle «variazioni» del Corelli! Eppure, come il Vecsey seppe far rifiorire giocondamente gli acrobatismi che tanto piacevano al re del violino, infondendovi grazia e dignità.

La «Sinfonia spagnuola» del Lalo è rimarchevole assai per varietà di ritmi, e per bellezza melodica calda e spontanea. Il Vecsey la colorì da grande artista, con sentimento profondamente umano, con intimo senso di poesia. E in una serie di brevi pezzi brillarono quindi ad una ad una tutte le più fulgide doti di questo vero «mago dell'archetto». Beethoven, Dvorak, Chopin, Bazzini, ebbero seduzioni nuove dallo scultorio fraseggio, dalla meravigliosa cavata, dall'insuperabile foga dell'interprete insigne.

Ogni composizione da lui suonata iersera venne accolta con applausi altissimi, con incessanti richieste di nuovi pezzi. E il Vecsey, cortesissimo, ne aggiunse una quantità notevole. Dopo l'ultimo numero del programma - la fantasia «Faust» di Wieniawski - si assistette quasi a tutto un nuovo concerto: d'acclamazioni deliranti da un lato, d'esecuzioni sempre più sorprendenti dall'altro, senz'alcun segno di stanchezza, nè da parte del pubblico, nè del concertista. Il quale, fra un sorriso ed un inchino, continuava a suonare imperturbabile. E sull'ultimo inchino non scoppiò l'ultimo applauso. Questo venne più tardi, mentre il teatro - ormai piombato nell'oscurità - lentamente si vuotava.

Verdi. Stasera si darà l'annunciata rappresentazione popolare del «Rigoletto» con gli esecutori delle serate normali.

Fenice. Il mondo piccino si è divertito moltissimo alla rappresentazione pomeridiana di ieri del Circo equestre Manetti, che era dedicata ai fanciulli. Applausi calorosi e risate sonore. Il teatro era affollato. Questa sera variato programma.

Eden. Quella d'oggi sarà la penultima giornata del presente programma il quale merita proprio d'essere visto. Come annunciamo in altra parte del giornale, durante il riposo seguirà l'estrazione della lotteria per l'«uomo e la donna felice». Alla serata prenderanno parte i migliori artisti come la seducente baronessa Nady, il melodista Tacci, l'eccentrica Rosalba, gli acrobati al trampolino e... gli orsi comici. Il biglietto d'ingresso rimane inalterato e il proprietario dell'Eden devolverà parte dell'utile della serata alla «Previdenza».

Compagnia drammatica «Ars et Labor». La compagnia drammatica «Ars et Labor» darà domenica 2 marzo, alle ore 8.45, nella sala «Fenice» (via S. Francesco d'Assisi) la sua settima rappresentazione con la commedia in 2 atti di Riccardo Selvatico «I recini da festa». Precederà «Ciò... co la xe cussì», scene popolari veneziane di G. Nicolazza.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO VERDI. Stagione lirica. - Ore 8. Rappresentazione popolare. «Rigoletto», in 4 atti di Giuseppe Verdi.
FENICE. Circo equestre italiano Carlo Manetti. - Ore 8. - Rappresentazione.
TEATRO EDEN. 8.30. Teatro di varietà.
CABARET MAXIM. (9-??) Spett. di varietà.
CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Conc. militare.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace-Hôtel). Il più elegante Salone di Trieste. Cinematografia plastica: principia alle 4.
CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 8.12. Concerto orch. Lazare. Ingresso libero.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Un ladro audacissimo

Il presidente contesta all'accusato Giovanni Moro, illegittimo, da Sutrio (Udine), ventunenne, i due gravissimi fatti che la pubblica accusa gli imputa. E Giovanni Moro fa l'ingenuo quanto più può.

— Lei dunque il 10 dicembre verso mezzodì si è recato nella casa della signora Corinna Bertazzoni e l'ha pregata di aprire la camera data in affitto alla signora Fanny Uranich, di sua conoscenza. E' vero?

— Sì, signor, xe vero.

— E a quale scopo ha fatto ciò?

— Scopo... mi non ghe ne gavevo... de scopi. Iera per farghe un scherzo.

— E per fare uno scherzo lei si era munito di un mazzo di grimaldelli?

— Qual grimaldelli?

— Quelli che la signora Bertazzoni ha visto sporgere da una sua tasca. Ma comunque dica che genere di scherzo voleva fare.

— Adesso no savessi, sior. No me ricordo.

— Le ricorderò però io che entrato nella stanza e accortosi che la padrona di casa non intendeva abbandonarla sola, lei, dopo qualche minuto di perplessità, non sapendo come spiegare la sua presenza, decise di andarsene, buttando là un «ritornerò» che non si è avverato. E' vero tutto ciò?

— Pol esser... mi no me ricordo più. Xe passadi do mesi e mezo e go poca memoria.

— Benissimo. Gliela rinfrescherò io con l'altro fatto. Per questo lei intanto è accusato di tentato furto per meno di 50 cor. Per l'altro l'accusa è di furto consumato per 507 cor. Si dichiara colpevole?

— Mi? Mi son puro come l'acqua.

Riferiremo qui, addirittura, la deposizione del danneggiato sig. Gerolamo Sagrè, per illustrare il fatto, poichè è servito di base per la condanna.

Narra infatti il Sagrè:

— Rincasato con mia moglie verso le 12 e mezza di notte, ci siamo coricati lasciando il mazzo di chiavi nella toppa esterna della camera da letto. A un tratto un rumore mi ha destato di soprassalto, ed ho udito perfettamente che veniva agitato il mazzo di chiavi. Son balzato in piedi ed ho urlato al ladro, ed ho visto sgattaiolare dalla porta un'ombra. Indi la porta è stata chiusa a chiave. Sono rimasto come in gabbia. Ho aperto allora la finestra ed ho urlato di là al ladro ad una guardia che passava. Un inquilino del piano superiore che pure aveva udito, gettò alla guardia la chiave del portone e la casa fu tutta perquisita.

Si noti che Giovanni Moro fu trovato sdraiato sul pianerottolo dell'ultimo piano, ed arrestato.

Il presidente contesta così all'accusato tale sua straordinaria presenza in quella casa.

Acc.: No xe gnente de meravigliarse. No gavevo soldi e son andà là a dormir. Infatti la guardia me ga ciapado che iero indormenzado.

Pres.: Ma c'è un'altra questione ancora cui occorre una spiegazione. Di sotto il guanciale del signor Sagrè sono scomparse 507 cor. Sa dove furono trovate?

— Adosso a mi no de zerto.

— Sono state trovate in due fori fatti di recente nelle trombe dei cessi del secondo e terzo piano. Fori tappati con della carta.

— Sarà... ma mi no podevo saverlo.

— Ma come spiega allora che sulle sue mani e sugli abiti c'era qualche rimasuglio... di quello che va a finire appunto nei cessi?

— Anca questo no savaria... tante volte se spuza e no se sa gnanca el perchè.

— Ma lei non puzzava soltanto.

— Pol esser che su le scale me sia sporcado.

Più che tanto non si può sapere dal giovanotto, che accentua la sua aria melensa. Ma tutti i testimoni gli sono così circonstanziatamente avversi, che la Corte condanna il Moro a 2 anni di carcere duro.

Dif. Laneve.

Per donare al mondo un monoplano di tipo triestino

Carlo Rotheneisler e Rodolfo Tomsich, meccanici, o meglio, aviatori, associarono un giorno il loro sogno di conquista dei puri e liberi campi del cielo, e la loro povertà. Vollero volare, e portare nelle future gare aviatorie un monoplano novissimo che glorificasse quello che sarebbe stato il «tipo Tergeste». E lavorarono. E poichè i sogni e la povertà non bastano per costruire un apparecchio costoso, con molto lavoro, molta tenacia e molti sacrifici riuscirono a creare, sui campi vicino a Gorizia, uno snello, solido e novissimo apparecchio.

Ma non era tutto. Mancava il motore. Il motore che muove, innalza, promette e precede la vittoria. Il motore che costa caro, non si può acquistare pezzo per pezzo, non è possibile fabbricare da se.

Ma chi vuole, fa. E Rothenaisler riuscì a scovarne uno presso una signora Teresa Zimola, di vecchio modello, e capitatole in mano chissà per quali vie e per quali strani passaggi; e riuscì a convincere la signora a prestarglielo.

— Ma io voglio 4 mila cor. - disse essa.

— Non vale - rispose Rotheneisler - però se riusciremo a volare, le pagheremo le 4 mila cor. sui premii che vinceremo.

E il patto fu concluso e il motore passò nei campi di Gorizia.

Ma non alzò il monoplano. Anzi - si vera sunt exposita - non si mosse neanche per proprio conto. Era malato. Aveva una specie di atassia che gli impediva di muoversi, e a vincere la quale non valsero le cure di più mesi.

I due... aviatori, disperati, stavano per abbandonare la partita quando venne loro offerto da un signor Russian un'altro motore tipo Anzani.

Trattò l'affare il Tomsich, che domandò:

— Siamo certi del funzionamento?

— Certissimi - rispose l'offerente. E' nuovissimo, di marca mondiale, garantito....

— Va bene tutto ciò. Ma l'esperienza insegna. Bisognerebbe provarlo. E se va l'affare è fatto.

— Ma che garanzie ho io?

— E noi che garanzie abbiamo?

— E' vero, ma loro prendono e non danno. Depositino presso di me il motore della signora Zimola ed io consegno il mio.

E così fu fatto. Senonchè anche il motore Anzani si dimostrò insufficiente; e mentre pendevano delle trattative per risolvere una buona volta il probema aviatorio, la signora Zimola, saputo che il suo motore era in terze mani, denunziò i due giovanotti per infedeltà.

Il processo doveva svolgersi ieri, ma mancando tutti i testimoni, in seguito a proposta del difensore del Rotheneisler il dibattimento fu rinviato.

Il Rotheneisler era difeso dal dott. Robba e il Tomsich dal dott. Barzal.

* Presid. il cons. Sbisà; P. M. il Primo proc. di Stato dott. Zencovich.

La coltellata

Antonio Toscan detto «Verza», ventenne, da Muggia è accusato di grave lesione corporale ai danni di Giacomo Fontanot. Ed è confesso.

La sera del 15 dicembre a Muggia, in seguito ad un alterco, degenerato in rissa, il Toscan, estratto un temperino, ha vibrato un colpo all'avversario, colpendolo al collo, presso la carotide. «Ferita grave per se, per l'arma e pel modo con cui fu inferta» hanno detto i periti dottori Massopust e Martinis.

Il Fontanot rimase malato 23 giorni. Morì più tardi per «setticemia» infezione sanguigna) prodotta probabilmente da altra ferita ad un dito, ferita preesistente, e che assunse un carattere maligno in causa di un flemone.

La Corte ha condannato il Toscan ad 8 mesi di carcere.

* Pres. il Vicepres. del Trib. Clarici; P. M. il Proc. di Stato dott. Zumin; Difensore il dott. Mandic.

★ Michele Ussai, che il 1.o corr. venne condannato per pubblica violenza dal locale Tribunale prov., ci prega di rilevare che la pena inflittagli non fu quella che per errore tipografico venne stampata, e cioè di 6 mesi, ma bensì di 3 mesi di carcere duro.

Corte d'Assise

Essendo avvenuti alcuni mutamenti nell'ordine di pertrattazione dei dibattimenti fissati per le prossime assise, e da noi pubblicati, li ripetiamo oggi aggiungendone altri.

3 marzo - contro Antonio Zerial, accusato del crimine di uccisione. Pres. il Pres. del Trib. cav. Milovcic. Dif. il dott. Mandic.

4 marzo - contro Giacomo Mondolfo, per crimine di truffa duplicemente qualificata. Pres. il vicepres. del Trib. Clarici. Dif. il dott. Robba.

5 e 6 marzo - contro Antonio Piriavez, per crimine di truffa duplicemente qualificata. Pres. il Cons. Minio. Dif. il dott. Robba.

7 marzo - contro Francesco Manzetti e Giuseppe Sever, per crimine di furto. Pres. il Cons. d'appello dott. Andrich. Dif. del Manzetti il dott. Robba e del Sever il dott. Mandic.

8 marzo - contro Giovanni Pollanez, per crimine di falsificazione di monete. Pres. il cons. dott. Stegù. Difensore il dott. Mandic.

10 marzo - contro Elisa Lauco, per crimine di infedeltà. Pres. il Pres. del Trib. Cav. Milovcic.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un grave incendio a bordo del piroscafo „Georgia"

Il 21 corr., proveniente da Galveston e Messina, arrivò qui il piroscafo «Georgia» dell'«Austro-Americana», comandato dal cap. A. Martinolich. Il «Georgia», dopo aver scaricato le merci destinate al nostro porto e caricato una parte di quelle destinate a Nuova Orléans, lasciava l'altra notte poco dopo le 12 gli ormeggi dal porto di Sant'Andrea, diretto a Venezia ed Ancona per scaricarvi circa 1000 balle di cotone, parecchie botti d'olio di cotone e alcune tonnellate di «pitch-pine». Il carico destinato ad Ancona si componeva di 500 tonnellate di fosfato in sacchi.

Poco dopo le 2 ant. il «Georgia» navigava all'altezza di Salvore, quando i marinai di guardia s'accorsero che dal «cross bunker» centrale e dal magazzino N. 2 uscivano volute di fumo. Il comandante, constatato che il fuoco si era sviluppato nel «bunker» stesso - nel quale si trovavano molte delle 1000 balle di cotone e una discreta quantità di carbone per uso di bordo - credette opportuno di virare di bordo per tornare a Trieste, ordinando contemporaneamente di preparare le pompe di bordo. Alle 3 ant. il «Georgia» era al largo della Lanterna, e poteva richiamare l'attenzione dell'autorità marittima sul grave sinistro. Una imbarcazione mandata a terra potè mettersi in comunicazione telefonica col cav. Niseteo, capo ispettore, e col cav. Frausin, capitano di porto, i quali ordinarono subito l'approntamento della pompa a vapore e del «Pelagosa», e chiesero pure l'invio del «Pluto» del Lloyd. Alle 3.40 ant. il cav. Niseteo e il cap. Frausin, con la pompa a vapore rimorchiata da un vaporino della finanza, erano sotto bordo del «Georgia» che nel frattempo si era ancorato in rada. Poco dopo giunsero il «Pelagosa» e il «Pluto». Le pompe di questi tre vapori incominciarono a rovesciare torrenti di acqua nel «bunker» incendiato, ma ciò nonostante il fuoco aumentava d'intensità invadendo il corridoio del magazzino N. 2 ed attaccando tutte le balle di cotone colà stivate.

Per la sicurezza del vapore allora si decise di condurlo ad arrenarsi sulla spiaggia di S. Sabba, al di qua del molo omonimo, dove circa dieci anni fa - in identiche circostanze - era stato portato ad investirsi il piroscafo inglese «Picqua».

Alle 8 ant. il «Georgia» si dirigeva a S. Sabba ad arrenarsi con circa 30-40 metri di prua sulla spiaggia, mentre le pompe continuavano l'opera loro allagando tutto il «bunker» e rovesciando torrenti d'acqua nella stiva N. 2 e nel suo corridoio.

Il capitano Augusto Cosulich, ispettore dell'A. A. giunse sul posto con una grande maona, un trabaccolo e numeroso personale.

Allorchè il fuoco nel «bunker» fu spento e l'acqua estratta, fu iniziato lo sbarco delle merci. Fino alle 7.30 pom. erano state scaricate circa 400 balle di cotone e circa 320 barili d'olio. In quell'ora fu scoperto un altro focolare d'incendio, fra una partita di balle di cotone stivate alla destra del corridoio del magazzino N. 2. Lo scarico continuerà durante tutta la notte. Per precauzione rimangono sul posto le pompe a vapore.

Il danno totale (merci e scafo) si fa ascendere a circa un milione di corone.

★ Il piroscafo «Georgia» è un transoceanico di 5380 tonnellate di registro lordo e 3538 di registro netto, ciò che gli permette di portare 7500 tonnellate di merci in peso e 9000 tonn. di merci di volume. E' stato costruito a Port Glasgow nel 1908.

Piroscafo che perde l'elica

Ieri mattina, proveniente da Pola, a rimorchio del piroscafo «Zara D.», comandato dal cap. P. Gottwald, arrivò qui il piroscafo «Sultan D.», cap. E. Altman, ambidue della Società «Dalmatia». Ieri l'altro il «Sultan», uscendo dal porto di Pola, diretto a Trieste, perdette l'elica. Segnalato il sinistro, due «tender» della marina da guerra accorsero in suo aiuto e lo rimorchiarono in porto.

Ora il «Sultan» entrerà nel bacino galleggiante alla diga, e colà gli sarà rimessa un'elica nuova.

Il piroscafo „Gödöllö" disincagliato

Un telegramma da Stretto, isola Morter, c'informa che il piroscafo-salone «Gödöllö», dell'U.-C. di Fiume, che da cinque settimane si trovava incagliato sugli scogli della Punta Morter, fu felicemente disincagliato ieri alle 5 pom.

Ecco ora quanto con altro telegramma ci comunica il cap. Bassich, ispettore della Società Tripcovich, che si era assunto il difficile salvataggio. Il 22 corr., dopo essere riuscito a tirare per oltre due metri il «Gödöllö», mentre i rimorchiatori s'apprestavano a raccorciare i cavi, si scatenò il maltempo, e dovemmo sospendere ogni attività. Ieri l'altro, mercoledì, rinnovai il tentativo, ed anche in questo il «Gödöllö» discese di altri due metri. Questa mane, approfittando del bel tempo, furono messi in «lavoro» altri due grossi cavi d'acciaio, che, assicurati ai piroscafi di salvataggio «Cyclops» e «Belrorie», tentarono trarsi dietro il «Gödöllö». Anche questa volta (la terza) il vapore scivolò per circa un metro e poi si fermò. Alle 4.50 pom., dopo aver tutto disposto e tutto previsto, decisi di rinnovare il tentativo e di riescire. In breve il «Cyclops» e il «Belrorie» incominciarono a tirare di conserva e, sviluppando quanta più forza fu loro possibile, alle 5 precise si trascinavano dietro il «Gödöllö», che, incastrato come era sulle roccie, per due terzi della sua lunghezza, era stato anche da esperti marittimi ritenuto impossibile a salvarsi. Il «Gödöllö» fu subito rimorchiato al sicuro nel porto di Stretto, dove sarà reso stagno, almeno provvisoriamente, e quindi sarà rimorchiato a Trieste o, per meglio dire, nel Cantiere S. Rocco, dove sarà riparato.

Il nuovo piroscafo „Città di Bari"

Mentre la società di navigazione «Puglia» di Bari, stà attraversando una grave crisi, essendo in pieno conflitto con i suoi equipaggi, tanto da avere già da parecchi giorni immobilizzata la sua flotta, composta di 20 vapori, dal cantiere Giov. Ansaldo e C. di Sestri Ponente è stato ierlaltro varato un nuovo piroscafo per la suddetta Società ed al quale è stato dato il nome di «Città di Bari». Il varo del nuovo piroscafo è avvenuto con una certa solennità, ed il «Città di Bari» è sceso in mare totalmente compiuto e allestito, tanto che non manca che eseguire le prove di velocità per poter essere consegnato alla navigazione. Il «Città di Bari» venne impostato il 4 marzo del 1912. Destinato ai servizi dell'Adriatico il nuovo vapore è provvisto di ogni moderno comfort e di tutti i migliori requisiti igienici. Ha cabine per 30 passeggeri di prima classe, per 26 di seconda e per 38 di terza. Saloni da pranzo, da conversazione e da fumo completano il bell'arredamento.

L'apparato motore è costituito da una macchina a triplice espansione a cilindri verticali capovolti, con condensatore a superficie, due caldaie a singola fronte, e una caldaina ausiliaria per i verricelli.

Il nuovo vapore è lungo metri 78.50 per 10.34 di larghezza e 6.20 d'altezza in coperta. Immersione a pieno carico m. 4.70. Portata 1300 tonnellate; velocità oraria miglia 12.30; potenza della macchina motrice 1200 HP; capacità dei carbonili 180 tonnellate.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Euterpe», cap. A. Picciola, ed «Elektra», cap. N. Miciak, da Fiume.

I piroscafi a.-u. «Marta Washington», cap. Ettore Zar, da Nuova York, Napoli e Patrasso con 279 pass.; «Titan», cap. A. Calligaris, da Venezia; «Danubio D.», cap. N. Gamulin, da Metcovich e scali con 36 pass.; «Zara D.», cap. P. Gottwald, da Macarsca e Pola; «Sultan D.», cap. E. Altmann, da Curzola e scali e da Pola a rimorchio del «Zara D.»; «Locrum», cap. A. Bisazza, da Cattaro con 52 pass.; «Adria», cap. L. Curtini, da Mogador, scali e Malta.

I piroscafi italiani «Plata», cap. B. Gorziglio, da Genova e Ancona con 28 pass.; «Comm. Carlo Bruno», cap. Andrea Basolo, da Palermo e Catania; il veliero italiano «Gennaro», cap. Franc. Caputto, da Sebenico.

Il piroscafo inglese «Holmside», cap. M. Lang, da North Shields.

★ Partirono: il piroscafo del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro.

I piroscafi a.-u. «Trieste D.» per Macarsca, Venezia e Fiume.

Il piroscafo belga «Tiflis» per Batum.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Franconia» arrivò il 24 a Genova, «Campania» il 21 a Porto Said, «Ellenia» il 21 a Barry, «Mostar» il 20 a Barcellona, «Luna» il 21 a Colombo, «Zora» il 21 ad Anversa, «Maria Racich» carica a Cardiff per Pola, «Balaton» passò Gibilterra il 24 diretto a Bordeaux.

Lloydiani. «Bar. Call» proseguì ieri mattina da Brindisi, «Semiramis» ieri mattina da Porto Said e «Bruenn» il 25 da Corfu, tutti diretti a Trieste; «Bregenz» proseguì il 25 da Berutti per Caifa, «Habsburg» proseguì ieri mattina da Aden per Bombay.

Esplosione che fa crollare una casa a Pola

Pola, 26. Oggi nel pomeriggio, verso l'una, avvenne una formidabile esplosione, per causa ancora non precisata, nella casa di Matteo Blasich, al N. 12 di Veruda. La casa, posta all'imbocco di via Veruda, è composta di pianoterra e primo piano, ebbe, in causa all'esplosione, divelto del tutto il tetto e distrutti in parte i pavimenti. Sul fatto si hanno finora i seguenti particolari. La proprietaria Anna Blasich riempì, verso l'una, di legna il focolaio economico nella cucina e poco dopo seguirono l'esplosione terribile e il crollo del tetto e dei pavimenti. Il focolaio fu ridotto ad un ammasso di ferro contorto; venne strappata dal muro e gettata a grande distanza la «scafa» e perfino i mobili delle stanze vicine furono resi quasi inservibili. La Blasich, investita dal materiale crollato dal tetto, riportò lesioni alla testa; altre quattro persone che si trovavano nelle stanze attigue furono gettate, dalla violenza dell'esplosione, a terra. Si ritiene che l'esplosione sia stata causata da qualche materia esplosiva. Per quante ricerche siano state fatte, non si potè finora precisare di quale terribile esplosivo si tratti. Sul luogo, verso le 4 del pomeriggio, si recò una commissione.

★ I funerali dello studente di medicina Giusto Benussi, morto in seguito ad infezione riportata durante una sezione cadaverica, si svolgeranno domani, giovedì, alle 3.30 pom., con speciali solen-

...ità. E' generale il compianto per la fine ...matura del distinto giovane studioso. La Direzione della Camera medica dell'Istria ha deliberato di inviare una lettera di sentita condoglianza alla famiglia Benussi, di deporre una ghirlanda sul feretro e d'intervenire in corpore ai funerali. La Società dei canottieri «Pietas Julia», deliberò di issare sulla sede sociale il vessillo abbrunato e di intervenire in corpore ai funerali, recando una ghirlanda con dedica. Anche gli studenti accademici di Pola stanno preparando solenni onoranze al compianto collega.

Consiglio Comunale di Capodistria

Capodistria 26. Il Consiglio è convocato per venerdì 28 corr., ad ore 5.30, per l'approvazione del contratto con le Riunite officine del gas d'Augusta per l'impianto a gas nel nostro Comune; sulla proposta della deputazione comunale di stabilire nel palazzo Tacco la civica biblioteca e il Museo civico di storia e d'arte; sulla proposta di sopprimere il Monte di pietà e di devolvere il capitale ad incremento del patrimonio del Comune censuario di Capodistria; per sanare la spesa per il servizio di polizia a Semedella, Giusterna e Provè; sulle riforme al regolamento per la fornitura d'energia elettrica ecc.

* In questi ultimi mesi pervennero alla civica biblioteca: dal sig. N. N. due stampe rare di soggetto storico ed ecclesiastico degli anni 1729 e 1829; dalla Direzione delle «Pagine Istriane» 47 opere, 8 fascicoli e 10 opuscoli; dal sig. Francesco Gogoli 3 opere ed alcuni documenti antichi; dalla sig.ra Luigia ved. Genzo nata de Favento, un'opera; dal prof. dott. Girolamo Curto, un suo lavoro e dall'ing. Emilio Gerosa, una recente sua pubblicazione.

Movimento demografico a Parenzo

Parenzo 25. Durante lo scorso anno 1912 in questo distretto parrocchiale, su complessivi 5375 abitanti, si ebbero a verificare 90 decessi, pari quindi al 17.74%. Fra i morti, dei quali 43 maschi e 47 femmine, 2 superarono i 90 anni, gli 80 e 11 i 75, bambini con meno di un anno di età, ne morirono 23. Solamente 4 persone morirono per infezioni tubercolose. Nell'anno 1910 il numero complessivo dei morti fu di 117 e nel 1911 di ... Il numero dei nati durante l'anno 1912 fu di complessivi 190, dei quali maschi 101 e femmine 89.

* Il Municipio, prendendo occasione dalla triste fine di quella ragazza morta a Pirano in seguito al morso di un cane rabbioso, allo scopo di prevenire il ripetersi di casi consimili, invita il pubblico a portare prontamente a conoscenza del Capitanato distrettuale, del Municipio, di un veterinario o di un medico, qualunque caso di persone morsicate da cani.

L'adunanza della Lega Nazionale di Buie

Buie 25. Domenica, alle 2.30 pom., si tenne nella sala comunale l'annunciata adunanza del gruppo locale della «L. N.» con l'intervento di numerosi soci e cittadini. Il vicedirettore Antonio Dussich, dopo aver riassunto in linee generali i progressi del gruppo, dimostra in quale modo si possa e si debba render popolare la Lega anche a Buie, incitando tutti i soci ad adoperarsi per tale scopo; contro le accuse che potrebbero fare gli avversari e gli apatici fa rilevare l'attività scolastica di pura difesa nazionale che spiega la Lega, esortando in fine tutti quelli che si sentono italiani a stringersi attorno alla Federazione nazionale e ad aiutarla con ogni mezzo.

Il segretario fece quindi una bella relazione virtuale, nella quale, rilevato lo stato del gruppo, eccita tutti senza distinzione di partito, ad associarsi al gruppo e a contribuire con elargizioni all'incremento della Lega affinchè anche Buie possa figurare a fianco delle altre città che quest'anno specialmente mostrarono un risveglio veramente notevole.

Dalla relazione finanziaria, fatta dal cassiere sig. G. B. Miani jun., risulta che il gruppo conta 201 soci e che fra oblazioni, canoni ecc., furono rimesse alla cassa centrale cor. 1320, con un aumento rilevante di fronte all'introito dell'anno scorso.

Siccome il segretario deve abbandonare il suo posto, poichè lascia la città e il cassiere prega d'essere esonerato dalla carica, causa le molteplici occupazioni, tanto più che persone egualmente degne potranno disimpegnare l'onorifico suo compito, su proposta del socio avv. Franco, la Direzione riesce così composta: dott. Antonio Vardabasso, direttore; stud. Antonio Dussich, segretario; Oliviero Tutti, cassiere; Giovanni Bonetti di Giovanni, vicedirettore; Giovanni Brovedani, cassiere sostituto.

Il socio avv. Franco, sicuro d'interpretare il sentimento dei presenti, ringrazia il cassiere e il segretario per la loro attività, augurandosi che i successori seguano la via da essi tracciata.

Il socio O. Tutti propose per il ballo sociale una data fissa e precisamente l'ultimo lunedì di Carnevale.

Dopo nuove raccomandazioni di fare propaganda attiva, di ricordarsi spesso della Lega con elargizioni e di dar incremento alle centurie settimanali, l'adunanza viene chiusa.

SCIARADA.

1. Una lettera, o lettore
2. Numi antichi, tu lo sai.
3. Ha il sapone in pregio assai.
1-2-3. Dell'orchestra nel clangore
Tenue voce il sentirai.

Spiegazione del giuoco precedente:
CRESTO. CRESO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città posto in via Donato Bramante per cor. 130.000; stabile pure in città posto in via Molin piccolo per cor. 145.000; stabile in Chiadino-territorio per cor. 62.000; villa in Opicina per cor. 40.000; stabile in Scorcola per cor. 150.000.

Mutui ipotecari

Trascrizione credito cor. 2800 a peso di uno stabile in Rozzol; cor. 85.000 al 5% a peso di uno stabile in Scorcola.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 26 febbraio

TRIESTE. Napol. 19.14 a 19.22, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.09 a 24.15, Londra 24.15 a 24.20, Francia 95.65 a 96.—, Italia 94.— a 94.20, Banconote ital. 94.— a 94.20, Germania 117.75 a 118.30, Banconote germ. 117.75 a 118.30, Rend. austriaca in carta 83.80 a 84.75, Rendita ungherese in oro 4% 103.15 a 103.45, Rendita austr. in cor. 84.— a 84.40, Rend. ung. in cor. 83.40 a 83.90, Credit 627.25 a 629.25, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 705.50 a 707.50, Lombarde 113.50 a 115.50, Lotti turchi 225.— a 230.—,

VIENNA. Rendita a. carta 4 p. c. 84.35, Credit 631.—, Lloyd a. 539.—, Ferrovia dello Stato 707.50, Lombarde 114.25, Alpine —.—, Lotti turchi 227.—, Chèques Parigi 95.78.

MILANO. Cambio 101.92, Rendita 98.47, Meridionali 574.—. Mediterranee 349.50, Edison 615.—, Commerciali 889.—, Terni 1619.

PARIGI. Rendita francese 3% 88.82, Rendita italiana $3^{3}/_{4}$% 96.47, Rend. aust. oro 91.95, Rend. ungh. oro 4% 87.40, Rend. spagnola 92.65, Cambio Londra 25.25, Rend. turca unif. 87.40, Azioni Banca ottom. 641.—, Rio Tinto 18.30, Lotti turchi 191.50, Ferrate aust. —.—, Lombarde 119.—, Länderbank 554.—, Banca di Parigi 17.59, Meridion. ital. 563.—. ferma

BERLINO. Rend. austr. convert. 84.10, Rend. aust. arg. —.—, Rend aust. oro 90.50, Rendita ungh. oro 4% 86.50, Azioni Credit aust. 201.25, Lombarde 24.12, Ferrate dello Stato 153.—, Vienna breve 84.55, Parigi 81.07, Londra breve 20.46, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 114.62, Cambio Italia —.—, Laurahütte 176.37, Lotti turchi 156.75, Rubli, in banconotte 215.70, Disconto Commandit 191.75, ferma

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 83.40, Rendita aust. argento 86.90, Rendita austr. oro 90.50, Azioni Credit 201.50, Banca nazion. 142.—, Ferrate Stato 153.50, Lombarde 24.—, Cambio su Vienna 84.55, Londra breve 20.48, Parigi 81.10, calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè $101^{1}/_{8}$, Baltimore and Ohio 100—, Canadà Pacific $232^{1}/_{2}$, Chicago-Milwaukee and St. Paul 108—, Missouri Pacific 38—, Northern Pacific 115—, Pennsylvania $119^{3}/_{4}$, Philadelphia and Reading $155^{3}/_{4}$, Southern Pacific $100^{1}/_{8}$, Southern Railway Com. $25^{3}/_{8}$, Union Pacific Com. $155^{1}/_{4}$, Amalgamated Copper $67^{5}/_{8}$, Anaconda 35—, U. S. Steel Corp. Com. $61^{7}/_{8}$. Tendenza ferma.

Caffè, AMBURGO 26. (Chiusa). Santos good average per marzo 61.75, per maggio 62.50, per settem. 62.25, per dicem. 61.25. staz.o

HAVRE 26. Santos good average per marzo (50 chilò) a 74.50, per maggio 75.75. staz.o

NUOVA YORK 26. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 12.12, per maggio 12.40, per settem. 12.53, per dicem. 12.40.

Zucchero. AMBURGO 26. (Chiusa). Per febbraio 9.82—, per marzo 9.82—, per aprile 9.90—, per maggio 10.—, p. giugno 10.07—, per luglio 10.17—. staz.o

LONDRA 26. Java a scell. 17 25. Rapo greggio a scell. $9^{11}/_{16}$. deb.le

PARIGI 26. Greggio da 88° uso nuovo 27.—-26.75 calmo, bianco per mese corr. $30^{7}/_{8}$, per marzo 31—, per maggio-agosto $31^{1}/_{4}$, per ottobre-genn. $31^{1}/_{4}$. Raffin. 65.— a 65.50 deb.e.

Cotoni. LIVERPOOL 26. Mercato staz.o Vendite 9000. Importazione 25000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. febbraio 6.59, febbr.-marzo 6.58, marzo-aprile 6.58, aprile-maggio 6.58, maggio giugno 6.58, giugno-luglio 6.56, luglio-agosto 6.52, agosto-settembre 6.43, settembre-ottobre 6.28, ottobre-novembre 6.21.

Metalli. LONDRA 26. Stagno (Straits) Apertura $218^{1}/_{2}$, Chiusa 211—, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto $63^{7}/_{8}$ per 3 mesi $63^{7}/_{8}$.

Olio. PARIGI 26. Ravizzone per mese corr. 71.50, per marzo 71.25, per marzo-giugno 70.—, per maggio-agosto 68.50. calmo

Frumento. PARIGI 26. Mese corr. 27.55, per marzo 27.75, per marzo-giugno 27.75, per maggio-agosto 27.35. fiacco

Farina. PARIGI 26. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.10, p. marzo 37.70, per marzo-giugno 37.25, p. maggio-agosto 36.55. fermo

Avena. PARIGI 26. Mese corr. 20.85, per marzo 21.15, per marzo-giugno 21.20, per maggio-agosto 21.20. calma

Spirito. PARIGI 26. Per mese corr. 42.75, per marzo 42.75, per marzo-giugno 42.25, per maggio-agosto 41.25. ferma

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 26 febbraio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Lederer Sandor», 26, caricazione; 1, «Wien», 28, car.; Molo IV, «Elektra», 2 car.; «Dunav», 27, scar.; Hangar 1 a, «Alice», 27, car.; 3, «Koerber», 28, car.; 6, «Erna», 1, scar.; 9, «M. Washington», 1, scar.; 12 a, «William Balls», 28, scar.; 12 b, «Adria», 28, scar.; Molo II, «Thrachy», 28, car.; Hangar 13 a, «Olga», 26, car.; 14, «Bosanka», 3, scar.; 17, «Karlsbad», 28, scar.; 21, «Marianne», 1, scar.; 22, «Goritia», 26, scar.; Molo I, «Caria», 28, scar.; Hangar 24, «Sorento», 1, scar.; 25, «Millpool», 2, scar.; 30, «Peterston», 8, scar.; 55, «Persia», 3, scar.; 58, «F. Cosulich», 27, car.; 69, «Arc. Stefano», 3, scar.; 71, «Alberta», 28, scar.

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

PERSONALE DI SERVIZIO
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

DONNA tedesca attempata brava cuoca cerca posto. Via Boschetto 24, II. 8530 A

CUOCA fina offresi a giornata. Via Chiozza n. 28, I. 8575 A

CUOCA fina offresi a giornata oppure per tutti lavori. Via Cavana 13, V. 7026 A

SIGNORINA brava massaia offresi presso distinto signore solo attempato. Offerte sub «Orfana 7074» Piccolo. 7074 A

PERSONALE DI SERVIZIO
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

DONNE parli bene italiano, tedesco, disposta e capace aiutare lavori casa e cucito cercasi. Indirizzo Piccolo. 7067 B

CAMERIERA parli italiano, tedesco, abile cucito pratica attendere e accompagnare passeggio bambini grandetti cercasi. Presentarsi con ottimi attestati Stadion 4, II, sinistra. 7068 B

DONNA cercasi per un paio d'ore. Trattoria via Stazione N. 19. 7031 B

DOMESTICA sappia cucinare con buoni attestati cercasi. Piccolomini 15, II. 8521 B

DOMESTICA capace tutti lavori che sappia pure cucinare cercasi prontamente. Via Chiozza N. 63. 7093 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via S. Francesco 2. 7112 B

DOMESTICA sappia anche cucinare cercasi; buona paga. S. Francesco 16, IV, sinistra. 8556 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 8574 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. - Presentarsi soltanto dalle 11 alle 3, Acquedotto 38, I, porta 4. 7182 B

DOMESTICA giovane cercasi. Via Aleardi (Scorcola) 320, II p., destra. 7190 B

DONNA servizio per stanze cercasi. Corso 7, terzo, destra. 8680 B

DOMESTICA brava tutti lavori, portar fuori bambina, possibilmente friulana, cercasi. Presentarsi con libretto Ghega 8, II. 7141 B

DONNA di servizio oppure ragazza cercasi. Madonnina 27, trattoria. 7136 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare, cercasi. Via Carducci 8, terzo. 7137 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Chiozza 51, IV, destra. 8537 B

DOMESTICA o prestaservizi cercasi per tutta la giornata. S. Nicolò 14, I, destra. 7106 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Via Piccardi 10, III, p. 8. 8601 B

DOMESTICA giovane cercasi per piccola famiglia. Via Ugo Foscolo 6, II piano, destra. 8594 B

DOMESTICA cercasi prontamente da piccolissima famiglia. Acquedotto 12, I. 8582 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia, tre ore mattina. Kandler 7, p. 9. 8581 B

PRESTASERVIZI cercasi per sola mattina. Via Istituto 22, quarto piano. 8518 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Via Lodovico Ariosto 3, VI p., p. 12. 8570 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Via Gatteri 19, porta 35. 8605 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, intera giornata. Lazzaro 1, IV, porta 8. 8596 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Via Bachi 23, II, porta 7. 7154 B

PRESTASERVIZI cercasi per tre ore mattina. Via Boschetto 1, secondo. 8631 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via Benvenuto Cellini 3, III, destra. Presentarsi dalle 2 in poi. 7164 B

PRESTASERVIZI cercasi. Zovenzoni 6, I. 8503 B

PRESTASERVIZI svelta, pulita, sappia cucinare, cercasi. Nuova 9, porta 11. 8669 B

PRESTASERVIZI indipendente, comprenda tedesco o sloveno cercasi prontamente dalle 6 mattina fino alle 5 sera. Indirizzo Piccolo. 7172 B

RAGAZZA pratica lavori cucina, possibilmente tedesca cercasi prontamente. - Belvedere 65, primo, destra. 6964 B

RAGAZZA brava che sappia cucinare cercasi. Presentarsi Boschetto 10, p. 8. 8578 B

RAGAZZA brava tutti lavori casa cercasi da piccola famiglia. Via Monte 28, porta 2. 8542 B

RAGAZZETTA per bambino cercasi prontamente per tutta giornata. Belvedere 18, pianoterra, destra. 7109 B

SIGNORINA tedesca cercasi per due bambini, soltanto pel dopopranzo. Presentarsi dalla 1 alle 3. Via Giulia 4, terzo. 8648 B

SERVETTA friulana o prestaservizi giovane cercasi. Gatteri 19, I, porta 19. 8644 B

SIGNORINA tedesca cercasi pel dopopranzo per bambini. Indirizzo Piccolo. 7113 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

ASSOLTO scuola media, esame maturità, perfetta conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, offresi praticante. Offerte al Piccolo «Assolto 7131». 7131 C

DONNE semplice cerca occupazione al caso anche come primaria cameriera. - Offerte Klagenfurt, St. Ruprecht, Feldhofgasse 5. 17035 C

CONIUGI persone civili offronsi in casa signorile quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 7072 C

FATTORINO parla italiano, francese, tedesco, cerca posto portiere hotel o altra occupazione. Offerte sub «Francese 8557» Piccolo. 8557 C

GIOVANE istruito italiano offresi quale agente di studio od altra occupazione. Via Donota 7, cucina popolare. 8523 C

GIOVANE ventenne, intelligente, abile fatturista, conosce alquanto contabilità semplice offresi quale praticante con paga ad una primaria ditta. Scrivere sub «1543» al Piccolo. 7084 C

IMPIEGATO ventottenne, otto anni di pratica commerciale, perfetto corrispondente serbo-croato, conosce bene italiano, parla tedesco, tenitore di libri e bilancista, cerca posto per 1. marzo o aprile. Scrivere sub «impiegato» fermo posta centrale. 8563 C

IMPIEGATO conosce la lingua italiana, tedesca, slovena e croata cerca occupazione nelle ore libere. Offerte sub «A. T.» alla Amministrazione del Piccolo. 8502 C

LEGATORE di libri disoccupato, cerca occupazione qualsiasi. Offerte «194» al Piccolo. 6955 C

MARITO falegname e moglie soli buoni attestati offronsi anche fuori quali custodi od altro. Scrivere «Falegname» Piccolo. 7047 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo (Corso) 7. Rivolgersi in portone. 8501 C

PENSIONATO offresi posto fiducia, anche solo mattina, oppure pomeriggio. - Offerte «Contabilità 8412» Piccolo. 8412 C

RAGAZZA onesta, bella presenza, offresi quale riscuotitrice e pulizia scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 7040 C

RAGAZZA onesta offresi quale venditrice; parla italiano, tedesco, sloveno. Indirizzo Piccolo. 7107 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, dattilografia cerca posto quale praticante. Offerte «Bontà 7057» Piccolo. 7057 C

SIGNORINA brava che legge e scrive il tedesco e lo sloveno, conosce la stenografia slovena e la dattilografia, con lunga pratica, cerca posto. Offerte «Schöne Schrift» Piccolo. 8535 C

SIGNORINA distinta famiglia, ottime referenze, occuperebbesi con bambina grandicela o signorina per accompagnare passeggio ed intrattenere. Offerte «Persona di fiducia» al Piccolo. 8623 C

SIGNORINA buona, affettuosa, desidererebbe occupare il pomeriggio o mattina presso signora, aiuto, compagnia, lettrice. Scrivere «Capacissima 8622» Piccolo. 8622 C

SARTA da uomo, capace qualunque lavoro, raccomandasi alle famiglie per aumentare clientela. Via dell'Olmo 14, I, porta 5. 7157 C

SARTA capacissima, ottimo gusto, specialità tallier offresi prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 7528 C

SIGNORE conoscenza italiano, tedesco, croato, tenitura libri, sicuro, svelto conteggiare, disposto viaggiare, visitare, acquisire, sollecitare, controllare, persuadere clienti, adatto qualunque lavoro commerciale, offresi. Offerte «Attività trionfa» al Piccolo. 8597 C

SARTA capace offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 7100 C

SARTA confeziona eleganti vestiti. Via Molingrande 5, terzo. 8589 C

SIGNORINA tedesca, colta, pratica di tutti i lavori di casa, nonchè di cucina cerca posto presso persona sola. Offerte «Haushälterin» Piccolo. 8416 C

SIGNORINA tedesca, colta, cerca posto quale istitutrice presso fanciulli grandicelli. Offerte «W. K.» al Piccolo. 8415 C

TRENTENNE praticissimo caffè, offresi come direttore o aiuto di banco. Offerte «Direttore 8679» Piccolo. 8679 C

TRENTACINQUENNE corrispondente italiano, provetto importazione fichi secchi, olio, lodevoli attestati, depositerebbe forte cauzione, cerca posto fiducia presso importante ditta. Disposto viaggiare. Offerte «Attività 117» Piccolo. 8381 C

VEDOVA trentottenne, sana, bella presenza, indipendente occuperebbesi presso signora sola o piccola famiglia. Offerte «Capace» Piccolo. 6946 C

300 cor. per la intermediazione d'un impiego offre corrispondente quattro lingue, pratica e studi superiori. Offerte sub «Commercio 6913» Piccolo. 6913 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTE giovane in confezioni da uomo, che parli tedesco cercasi. Offerte «Pratico 8633» al Piccolo. 8633 D

ACQUISITORI abili agenti pei rami incendi, furto, accidenti e responsabilità civile cerca primaria e ben conosciuta compagnia d'assicurazioni, accordando massime provvigioni. Offerte sub «Primaria 8509» al Piccolo. 8509 D

AGENTI capaci cercansi prontamente pel Friuli e Trieste; buonissima provvigione. Scrivere «Guadagno» posta Borsa. 8587 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Indirizzo Piccolo. 7042 D

AGENTE per la vendita d'un articolo di molto consumo cercasi. Offerte Piccolo «Agente 7033». 7033 D

CORDAIUOLI lavorante e mezzo lavorante cercansi. Indirizzo Piccolo. 6847 D

COLONO cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7162 D

CORRISPONDENTE abile della partita riso cercasi anche a ore. Offerte dettagliate «Avvenire 7076» Piccolo. 7076 D

COCCHIERE con attestati cercasi. Via Commerciale 346. 6568 D

CORRISPONDENTE perfetta italiana con buona conoscenza della lingua francese, dattilografa, possibilmente anche stenografa, cerca prontamente primissima ditta. Emolumento corone 150. Offerte sub «Lavoratrice indipendente» al Piccolo. 8049 D

DONNE per sacchetti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7078 D

FABBRI lavoranti specialisti lavori edili cercansi. Indirizzo Piccolo. 6737 D

FALEGNAME pratico in mobili semplici, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7183 D

GIARDINIERE cercasi per l'impianto di un piccolo giardino. Indirizzo Piccolo. 7166 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi. Via Eremo 118, Media prolungata. 7147 D

GIOVANE apprendista cercasi, settimanali 6-8 corone, Fabbrica Vidali, Fabio Severo ex Judtmann. 8520 D

GARZONE sarta donna cercansi. Via San Giovanni 3, IV. 7039 D

GARZONA con paga cercasi da modista. Indirizzo al Piccolo. 7053 D

IMPIEGATO di scrittoio possibilmente ramo carta perfetto italiano e tedesco cercasi. Buone referenze. Offerte sub «8132» al Piccolo. 8132 D

LAVORANTE abile calzolaio da donna cercasi prontamente per lavoro a domicilio. Micolich, Caprin 16. 7066 D

LAVORANTI fabbri cercansi prontamente. Pellegrina, Acquedotto 25. 8555 D

LAVORANTE calzolaio abilissimo lavoro cucito cercasi. Via Donota N. 34. 8643 D

LAVORANTE bandaio edile di capacità cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7098 D

LAVORANTE capace sarta da uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7050 D

MEZZA lavorante sarta da uomo cercasi. Angelo Rosada, San Giacomo in monte, sopra la Posta. 7027 D

MARITO e moglie senza prole cercansi quali portinai per villa presso Gradisca verso alloggio, calefazione e piccola paga. Indirizzo al Piccolo. 7091 D

MECCANICI da banco, capacissimi trovano pronta occupazione. T. Holt. 7152 D

PERSONE cercansi per eseguire domicilio lavori disegno, mensile corone 100. Cotogni, casellario 197, Roma. 13296 D

PERSONA di fiducia cercasi quale cursore d'ufficio che parli e scriva la lingua italiana, croata o slovena. Vengono preferite persone che erano già occupate in qualità di cursori. Offerte e attestati inviare alla posta centrale Trieste, casella postale N. 601. 8565 D

PRATICANTE volonteroso intelligente preferito con conoscenza tedesco cercasi da primaria ditta in spedizioni. Indirizzo al Piccolo. 7186 D

RAGAZZA per appalto con piccola cauzione cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7148 D

RAGAZZO onesto, intelligente assumesi prontamente quale apprendista negozio commestibili. Curel, Sette fontane 1. 8591 D

RAGAZZO per latteria cercasi per le ore antimeridiane. Rivolgersi via Raffineria 5, latteria. 8506 D

RAGAZZO quattordicenne cercasi per negozio. Schmidl, Corso 39. 7070 D

RAGAZZO oppure ragazza cercasi per macelleria. Via Cereria N. 6. 7083 D

RAGAZZO per cappelleria cercasi prontamente con paga. Masutti, Sette fontane 4. 8532 D

RICAMATRICE provetta a macchina, capace dare lezioni cercasi. Indirizzo Piccolo. 7119 D

RAGAZZO pasticceria cercasi. Engele, Rossetti 33. 6558 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili cercasi prontamente. Riborgo 20. 8604 D

RAGAZZETTA per negozio cercasi prontamente. Grammofoni Helvetia, Barriera 19. 8629 D

RAGAZZO o ragazza per macelleria, cercasi prontamente. Acquedotto N. 13. 7181 D

RAGAZZO per negozio, con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 7191 D

RAGAZZO cercasi per pasticceria. - Via Madonna del Mare 10. 8675 D

RAGAZZO principiante commestibili cercasi prontamente. Delosto, Carradori 5. 8682 D

STIRATRICI abili, con buoni attestati cercansi. Via Giulia 10. 8593 D

SIGNORI di presenza e del ramo commerciale, trovano pronto impiego quali agenti riscuotitori. Presentarsi via Ghega N. 13. 7184 D

SIGNORINA dattilografa capace corrispondere perfettamente serbo-croato, tedesco, stenografa tedesca cercasi da primaria ditta. Offerte «Dattilografa» Piccolo. 7065 D

STRILLONE pratico cinematografo cercasi. Lavatoio 4, speditore, dalle 2-4. 8675 D

TENITORE di libri e bilancista perfetto cercasi. Offerte al Piccolo sub «Ramo Agenzie». 8333 D

VENDITRICE già pratica calzature italiana, tedesca, cercasi per pronta entrata. Derossi, Rossetti 7, dalle 9-12. 8547 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA grande vuota affittasi. Salice 2, I, sinistra. 8496 E

CAMERINO ammobiliato affittasi corone 14 mensili anticipate. Madonnina 24, II, porta 10. 7037 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Canova 13, I, informazioni portinaio. 7059 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Bachi 3, terzo piano. 7044 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Boschetto 42, II, porta 10. 8497 E

CAMERA due letti affittasi prezzo mite. Chiozza 9, I, sinistra. 7062 E

CAMERA soleggiata, bene ammobiliata affittasi cor. 25. Crociera 1, p. 6. 8619 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente. Belvedere 2, III, p. 14. 7150 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, massimo comfort, due letti, buonissimo vitto, affittasi prontamente a due distinti amici. Bachi 3, porta 12. 7134 E

CAMERA ammobiliata, con ottima pensione completa affittasi prontamente, cor. 76 mensili. Farneto 11, porta 11. 7135 E

CAMERA vuota affittasi cor. 17. Escluso uomini. Acquedotto 17, I. 8546 E

CAMERA o cameretta bene ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Zovenzoni 4, II, sinistra. 7127 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via del Ponte n. 7, secondo piano. 8572 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, via Lazzaretto affittasi. Rivolgersi: Riva Pescatori 18, trattoria. 8507 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Via Foscolo n. 37, portinaio. 8552 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Canova 22, IV piano. 8620 E

CAMERE, una, due ammobiliate, pulitissime, affittansi vicino Eintracht. Coroneo 13, III, porta 9. 8616 E

CAMERINI due, ammobiliati, affittansi. Via Istituto 13, porta 2. 8618 E

CAMERA vuota, entrata libera affittasi prontamente. Rivolgersi Zaccaria 3, III piano, Chiarelli. 7174 E

CAMERA bellissima, uno, due letti, camerino, eventualmente vitto affittansi. - Foscolo 27, porta 12. 8649 E

CAMERA elegante, ammobiliata, comodo cucina, affittasi a coniugi presso signora sola, Olmo 3, porta 6. 7180 E

CAMERA bella, ammobiliata, uno, due letti, gas, eventualmente vitto, affittasi. - Coroneo 9, primo. 8653 E

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Vasari 11, terzo. 8652 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, davanti, stufa, volendo vitto, affittasi prontamente. Gatteri 19, II, 23. 8660 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Petronio 9, porta 10, mezzanino II. 8645 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Alfieri 9, I. 7082 E

CAMERA ammobiliata ingresso libero affittasi. Valdirivo N. 32, II. 8526 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a giovane da bene. Acquedotto 58, porta 15. 7088 E

CAMERINO ammobiliato chiaro affittasi a persona pulita. Farneto 43, porta 9. 8528 E

CAMERA ammobiliata vitto affittasi prontamente cor. 70. Tiziano 4, primo, porta 5. 7094 E

CAMERA due letti, salottino uso cucina affitta signora sola. Via Ponterosso 3, III. 8533 E

CAMERA ammobiliata bellissima affitta distinta famiglia. Via Boschetto 42, porta 5. 8529 E

CAMERA davanti ammobiliata ingresso libero affittasi corone 18. Guardia 11, I, sinistra. 7090 E

CAMERE una, due uso scrittoio affittansi prontamente. Gioachino Rossini 10, I, rivolgersi magazzino pianoterra. 7103 E

CAMERA ammobiliata, grande, bella, affittasi a signori. Stadion 17, terzo, sinistra. 8553 E

CAMERA davanti, chiara, bene ammobiliata, pulitissima, affitta distinta famiglia tranquilla. Cecilia 13, porta 7, presso Meridionale. 7167 E

COMPAGNO di stanza cercasi buone condizioni. Caserma 14, terzo, sinistra. 8678 E

CAMERA ammobiliata affittasi a operaio, cor. 3 settimanali. Boschetto 24, terzo. 8681 E

CAMERA ammobiliata, camerino soleggiato affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio 21, IV. 8625 E

CAMERA pulita, vitto tutto compreso affittasi 64 corone. Valdirivo 36, I. 8536 E

CASA privata darebbe pranzo, cena, cucina casalinga. Esclusi grassi artificiali. Indirizzo al Piccolo. 6893 E

CAMERA elegante, stufa, gas affittasi a distinto signore. Corso 23, quarto. 6851 E

CAMERE (una due) bene ammobiliate, stufa, gas, con ottimo vitto, affittansi. Via Gatteri 11, II, destra. 8232 E

COMPAGNO di stanza cercasi .Via Paolo Diacono 5, IV. 6942 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Belvedere N. 27, I, porta 6. 8125 E

CAMERETTA pulita, chiara, ammobiliata affittano coniugi soli signore distinto. Gatteri 23, secondo, 9. 8421 E

CAMERINO con un letto affittasi a operaio. Via Olmo 17, II, sinistra. 8413 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

La scala della morte ingiusta

di Sir William Maguay Bart

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale "Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. Riproduzione vietata.

(54)

— Ma questa è roba da bambini - ribattè Brayshaw con impazienza. - Dovete essere nuovo nel vostro mestiere, altrimenti avreste compreso che non son uomo da lasciarmi intimorire dalle vostre rodomontate. Sapete bene che la vostra accusa non è basata su alcuna prova.

— Al contrario - rispose Wilson imperturbato, - essa è basata sull'assoluta evidenza, sulla testimonianza, cioè, d'uno che conosce benissimo il segreto del forziere che si apre posteriormente, spostando il legno della parete, di uno che vi ha veduto prenderlo, aprirlo con appositi istrumenti e toglierne degli oggetti di gioielleria. Di uno che ha visto più d'una volta il vostro complice Cardon entrare in casa vostra nel cuor della notte, che ha pedinato il detto Cardon nelle sue gite a Londra e che può chiamare un certo Poynter di Clerkenwell a deporre sulle numerose vendite di pietre false da lui fattegli. Di uno, insomma, che può farvi arrestare in qualunque momento e produrre contro di voi le prove più schiaccianti. Questo per le rodomontate.

Di mano in mano che Wilson procedeva nell'enumerazione delle sue prove, il volto di Brayshaw si faceva sempre più scuro.

— Se potete fare tutto questo, - esclamò ad un tratto insolentemente - perchè diavolo non lo fate?

— Perchè non è affar mio - rispose Wilson - e perchè, se volete ascoltar ragione, non ho alcun desiderio d'informare la polizia di quanto so.

— Imagino che «ascoltar ragione» voglia dire accettare le vostre condizioni - disse Brayshaw con baldanza. - Ebbene, quali sono?

— Queste - rispose Wilson. - Voi abbandonerete il titolo dei Brayshaw e rinuncerete al vostro attuale modo di vivere. Quest'ultima necessità s'impone, sicchè non vi sembrerà troppo dura.

Brayshaw scoppiò in una risata stridula.

— Dunque, capitano Wilson, voi non disdegnate di venire a patti con un malfattore.

— Non ne parliamo, se non vi dispiace, - disse l'altro, alzando le spalle. - I vostri misfatti non riguardano nè me, nè il mio cliente se non indirettamente. Essi riguardano l'ispettore Myrtle.

Brayshaw aggrottò le ciglia.

— Sa anche lui ciò che voi pretendete di poter affermare? - chiese senza poter nascondere la sua ansietà.

— Credo di no; certo non lo sa da me. La tragedia della scorsa notte l'ha disorientato. Devo dirvi, però, che nutro sul conto vostro molti sospetti che una nuova operazione confermerebbe con risultati disastrosi per voi.

Brayshaw si alzò e fece alcuni passi per la stanza.

— Insomma, - disse - devo ritirarmi dalla scena per fare l'interesse di Sir Francis.

— Ed il vostro - aggiunse Wilson.

— Ma non ho alcuna intenzione di rinunciare al mondo - rispose Brayshaw con un ritorno all'antica baldanza, - specialmente per ordine d'un piccolo vanesio come mio cugino Francis.

— Non avete la scelta - intervenne Wilson.

— Scusate, non è detto ancora, ch'io preferisca di annichilirmi piuttosto che sfidare quel vile ed i mezzi polizieschi di cui si serve. Sono stato sempre un uomo battagliero.

— Prima che vi decidiate e cadere nelle mani dell'autorità, mi permetto di ricordarvi che avete una figlia.

Brayshaw battè il pugno sulla tavola con un movimento spasmodico.

— Ho fatto tutto per lei - disse con veemenza, - ed è per lei che voglio lottare.

— La trascinerete nella vostra rovina, Brayshaw. Seguite il mio consiglio: è l'unica probabilità che vi resta ancora per procurarle un po' di felicità. Per amor del cielo, non vogliate sacrificare alla vostra ostinazione quella deliziosa fanciulla. Non esito a confessarvi che solo la profonda pietà per lei ha trattenuto finora la mia mano.

Brayshaw gli lanciò una rapida occhiata.

— Siete molto buono - esclamò, ma Wilson non avrebbe potuto dire se quella affermazione era sincera o ironica.

— L'incidente dell'altra notte - proseguì egli, - ha salvato la situazione, offrendovi una tavola di salvezza sulla quale non potevate contare. Il barone de Rastillac s'è addossato, morendo, le vostre colpe. Ho persuaso Myrtle ch'era inutile cercare un'altro colpevole, a meno che i furti di gioie non si ripetessero; per conseguenza, non si parlerà più della faccenda. Volgendo le spalle alla fortuna, commettereste una vera pazzia.

Brayshaw si fermò ed appoggiandosi ad uno scaffale di libri, disse con le mani in tasca e guardandolo fisso:

— E se seguissi il vostro consiglio e mi adattassi a piombare nell'oblio, che cosa avverebbe di Archer Cardon?

— Egli sarà avvertito come voi. Via, Brayshaw, io vi tratto da amico, contro ogni mio interesse, senza parlare dell'interesse della giustizia e dell'altrui diritto. Pensate a vostra figlia e scegliete l'unica via ragionevole che vi si offre, ringraziando il cielo dell'avervi scampato da un tanto pericolo. Sì, la caduta di Rastillac dalla scala è stata la vostra fortuna.

— Dovrò vivere con meno di trecento sterline all'anno - disse Brayshaw ormai vinto.

— In Italia si vive comodamente anche con meno - rispose Wilson abbozzando un sorriso.

— Sibilla è fidanzata al giovane Cardon. Fra le vostre condizioni c'è anche la proibizione a questo matrimonio? - chiese Brayshaw con la diffidenza di chi si sente sconfitto.

— No di certo - fu pronto a rispondere Wilson. - La signorina Brayshaw merita ogni felicità. Questo pensiero deve spingervi ad accettare e mantenere fedelmente le condizioni che vi ho imposto.

— S'egli sapesse...

— Speriamo che non sappia mai.

— Se Sibilla sapesse - disse Brayshaw seguendo il suo ordine d'idee, - credo che non lo sposerebbe più. E' una ragazza d'onore... sebbene sia mia figlia. Ma non saprà nulla, nevvero?

— Da me no di certo - rispose Wilson gravemente. - Ora che, a quanto pare, ci siamo intesi, vado a dire una parola al signor Archer Cardon.

— Potete star sicuro che Archer Cardon non seguiterà a lavorare senza di me - gli assicurò Brayshaw con una risata sprezzante.

— Lo credo anch'io - rispose Wilson in tono asciutto, - ma non sarà male che io lo metta in guardia. Ha anch'egli una figlia cui pensare.

E si avviò verso la porta. Brayshaw, che le era più vicino, fece l'atto di aprirgliela ma quand'ebbe posta la mano sulla maniglia si volse a guardarlo con ammirazione.

— Vi faccio i miei complimenti, capitano, per la parte che avete sostenuto. E' stato un bene che non avessimo idea dello scopo che vi conduceva qui, giacchè altrimenti la tragedia della scorsa notte poteva essere preceduta da qualche cosa di peggio.

— Ogni lavoro ha i suoi rischi - rispose semplicemente Wilson.

— Vi abbiamo sempre creduto un gentiluomo di gusti sportivi - soggiunse Brayshaw con un'emozione che la sua voluta spigliatezza non riusciva a nascondere, - e vedo che non c'eravamo ingannati.

Con queste parole aperse la porta, trattenendosi con uno sforzo dall'offrirgli la mano.

CAP. XXXVI.
L'ultima speranza.

«Non posso esprimervi tutto il dolore che provo nel dovervi dire che fra noi dev'essere tutto finito. Imprevedute circostanze mi vietano d'essere vostra moglie. Non tentate di scoprirne la ragione... ve lo chiedo per l'amore che mi portate... tanto più che non servirebbe a nulla; limitatevi ad accettare l'assicurazione che essa esiste e che la barriera sorta fra noi non potrà mai essere tolta. Non pensate male di me, Riccardo. Le poche ore del nostro amore m'hanno fatto provare una speranza, una gioia ineffabile. Ora tutto è finito, irrevocabilmente finito. Presto lasceremo questo luogo. Nel frattempo non tentate di rivedermi: non sarebbe che un aumento di sofferenza per voi e per me e la mia sorte è già abbastanza dura da sopportare. So che siete buono e che rispetterete questo mio desiderio.
Sibilla».

Ecco la lettera che Riccardo ricevette quella mattina. Sibilla non era comparsa a colazione e di mano in mano che il tempo passava, egli provava quel vago senso d'inquietudine, che sembra annunciare talvolta al giungere d'una disgrazia. S'era tormentato tutta la notte ripensando al suo improvviso ed inesplicabile cambiamento verso di lui e stillandosi invano il cervello per trovarne il motivo. Sicchè quando ricevette la lettera di Sibilla, l'aperse con un senso di timore pur non essendo affatto preparato alla scossa che il suo contenuto doveva dargli. Per un momento ne rimase sopraffatto, poi si diede a riflettere a quella strana situazione.

†

Ieri alle ore 3 ant., dopo brevi ma atroci sofferenze sopportate con angelica rassegnazione, volò a Dio la bell'anima di

ANNA Ved. MASOTTO n. FRACCHETTI

d'anni 72

Gli addolorati sottoscritti partecipano la grave perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali delle amate spoglie seguiranno oggi Giovedì 27, alle ore 4 pom., partendo dalla casa n. 12 di via Carducci.

Fiume, 27 Febbraio 1913.

Romeo, Ernesto, Achille, figli - **Giuseppina Masotto n. Jaksetich, Maria Masotto, n. Coban, Giovannina Masotto n. Cerne**, nuore e nipoti.

†

Affranti da indicibile dolore, i sottoscritti partecipano che oggi alle ore 4 pom., munito dei conforti religiosi, dopo atroci sofferenze, mancò ai vivi il loro dilettissimo

LUIGI LACH

d'anni 39

Impiegato del Lloyd austriaco

I funerali avranno luogo venerdì 28 corr., alle ore 3.30 pom., movendo il convoglio funebre dalla casa N. 4 di via Tommaso Grossi.

MARIA LACH ORSETTICH, consorte

ENRICO, GIOVANNI fratelli — **CAROLINA LACH, EMMA LACH** cognate

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

ANGELA SINIGAGLIA

d'anni 53

spirò quest'oggi alle ore 6 pom., dopo breve ma penosa malattia, munita dai conforti religiosi.

Il desolato consorte, la figlia ed i nipoti danno parte di tanta perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 28 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa n. 17 di via Riborgo.

Trieste 26 Febraio 1913.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Nuova Impresa, Corso 47.

†

TERESA Ved. ILLINCICH

nata de CARLI

spirava serenamente ieri sera munita dei conforti religiosi.

I desolati sottoscritti partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Venerdì 28 corr. alle ore 3 pom., direttamente al Camposanto partendo dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 27 Febbraio 1913.

Luigi figlio — **Elena n. Giadro** nuora — **Dino** nipote

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

LETTO affittasi in stanza a onesto operaio. Solitario 3, p. II. 8586 E

LETTO affittasi prontamente a giovane dabbene. Via S. Fr. d'Assisi 32, interno, porta 4. 7142 E

LETTI due con buonissimo vitto oppure senza affittansi. Acquedotto 23, interno, primo. 7177 E

PENSIONE casalinga fina, a prezzi miti. Acquedotto 9, II, Colombo. 6797 E

STANZE (due) uso scrittoio, ingresso libero, I piano, gas, telefono affittansi per agosto eventualmente prima, vicinanze Poste, Meridionale. Indirizzo Piccolo. 7064 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente per due persone, volendo vitto. A. Rapicio 5, porta 2. 8504 E

STANZA ammobiliata affitta prontamente distinta signora. Via Bachi 17, II, sinistra. 7041 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Via Istituto 13, I. 8511 E

STANZA soleggiata due letti, netta affittasi. Belvedere 12, porta 11. 7046 E

STANZA ammobiliata affittasi una, due persone. Acquedotto 31, II, sinistra. 8499 E

STANZA vuota senza comodo cucina affittasi 1. marzo. Bosco 34, III, destra. 7063 E

STANZA bene ammobiliata, eventualmente ottimo vitto affittasi prontamente. Via Chiozza 7, II. 7151 E

STANZA elegantissima, signorile, ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Fontana 11, I, destra. 8617 E

STANZA bene ammobiliata, nettezza scrupolosa, affittasi. Via Commerciale 8, porta 5. 8613 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, pulitissima affittasi, eventualmente vitto; esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 7193 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Molin piccolo 7, p. 19. 8495 E

STANZA bene ammobiliata affittasi presso signora sola. Bonomo 11, III, p. 14. 8647 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi prontamente. Torre bianca 18, primo. 7176 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi presso piccola, distinta famiglia, ordine massimo, vicino posta centrale. II. Indirizzo Piccolo. 7165 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ariosa, affittasi. Madonna Mare 7, p. 15. 7168 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi, cor. 36. Barriera vecchia 32, III. 8642 E

STANZA ammobiliata, vitto, per 2 persone, affittasi prontamente. Nuova 22, III. 7158 E

STANZETTA bellissima affittasi 15 marzo cor. 16. Settefontane 8, quinto. 8569 E

STANZA ammobiliata affittasi. Corso 45, IV, sinistra. 8549 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Nuova 45, primo. 8607 E

STANZE una, due, bellissime, ingresso libero, affittansi, volendo vitto. Zovenzoni 5, secondo. 8603 E

STANZA bellissima, ingresso libero, poggiuolo, stufa, uso piano, vitto, affittasi. Belvedere 5, p. II, sinistra. 8600 E

STANZETTA ammobiliata chiara affittasi a persona distinta. Via Sorgente N. 5, porta 17. 7085 E

STANZA ammobiliata elegantissima affittasi presso signora sola. Farneto 33, II, porta 14. 7077 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Orologio n. 4, p. IV. 12494 E

STANZINA ammobiliata affittasi cor. 18, escluse donne. Piazza Grande 3, porta 12. 12491 E

STANZE una due vuote o ammobiliate, eventualmente vitto, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 7159 E

STANZE due, attigue, elegantissime, ammobiliate, casa signorile, affittansi 1. marzo. Indirizzo al Piccolo. 7156 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, vitto finissimo, affittasi. Gatteri 10, III, prossimità Acquedotto. 12493 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Belvedere 2, porta 11. 8626 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Solitario 2, p. II, rivolgersi al portinaio. 8551 E

STANZA bella, grande, elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna mare 5, II, destra. 8548 E

STANZA bella ammobiliata affittasi prontamente. Ruggero Manna N. 16, porta 5. 8550 E

STANZE (due) ammobiliate, adatte per coniugi affittansi prontamente via Gatteri, corone 50 mensili; ingresso libero. Informazioni Buffet via Farneto 31. 6944 E

STANZA elegantissima ammobiliata, stufa, gas affittasi prontamente a distinto signore. Via Remota 1, piano IV, destra. 8107 E

SCRITTOIO due stanze ingresso libero, primo piano, posizione centrica affittasi per 1. aprile. Indirizzo al Piccolo. 6879 E

STANZA bene ammobiliata, casa signorile, affittasi. Novak, San Lazzaro 14. 6856 E

STANZE (due) splendide affittansi uso scrittoio. Via San Nicolò. Indirizzo Piccolo. 7014 E

STANZA splendida ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 6703 E

STANZA ammobiliata, bellissima, gas, affittasi. Machiavelli 7, II, destra. 6788 E

STANZA vuota, davanti, affittasi prontamente. Via Rossetti 14, mezzanino. 8610 E

STANZA bella con o senza vitto affittasi. Acquedotto 17, II, sinistra. 8588 E

STANZA grande, vuota, per uso scrittoio, ingresso libero con introduzione gas e telefono affittasi prontamente. Via Valdirivo 16, secondo. 7140 E

STANZA ammobiliata, bellissima, vista Canale, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 7133 E

STANZA ammobiliata vitto, cor. 66 affittasi prontamente. Bachi 11, terzo. 7123 E

STANZA con eccellente vitto affittasi a due signori. San Francesco 9, primo. 8564 E

STANZA ammobiliata, bella, pulita, chiara, ariosa, vista pittoresca, affittasi prontamente. Via Coroneo 35. 8566 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, affittasi. Ireneo 10, porta 9. 7121 E

STANZA elegantemente ammobiliata con vitto affitta distintissima famiglia, via Stadion. Indirizzo Piccolo. 7129 E

VITTO ottimo darebbesi a modico prezzo a signorine impiegate. Indirizzo Piccolo. 7192 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERETTA ammobiliata con comodo cucina, posizione indifferente cercasi. Offerte con prezzo «N.8599» al Piccolo. 8599 F

STANZETTA chiara con colazione, eventualmente pranzo cerca impiegato giovane presso signora sola o piccola famiglia; unico subinquilino. Esclusi mestieranti. Offerte con prezzo «Soleggiata» Piccolo. 7073 F

STANZE (due) una due letti, una un letto vicinanze stazione Transalpina cercansi prontamente. Offerte sub «127» al Piccolo. 8517 F

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, possibilmente entrata libera centro cercasi da viaggiatore. Offerte «Viaggiatore 7101» Piccolo. 7101 F

STANZA vitto fino cerca giovane presso famiglia agiata aristocratica. Scrivere particolari e condizioni sub «Agiata 7114» Piccolo. 7114 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

AUTORIZZATA scuola di taglio (Felice Venezian 27), prossima settimana comincierà corso collettivo taglio, metodo facile, perfetto. Profitto garantito. Inscrizione: giornalmente per corsi particolari, lavoro pratico. Jeanne Malusa, diplomata a Parigi. 7171 G

CHITARRA, mandolino, violino, chiunque apprende entro due mesi, con metodi facili, celerissimi. Corso 28, ultimo piano. 8666 G

CANTO, pianoforte impartisce signora maestra da Vienna con diploma Stato. Prezzi miti. Via Belvedere 12, III, 20. 8534 G

DRAMMATICA dall'inizio al perfezionamento, lezioni speciali per cantanti. Giuseppina Brill, Gatteri undici, quarto. 5749 G

ENGLISH lessons, Miss O' Brien, via Carradori 9, II, changed address. 7105 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 8584» Piccolo. 8584 G

FROEBELIANA tedesca cercasi per istruire bambino I classe. Lazzaretto 35, terzo. 7149 G

MAESTRA di pianoforte accetta lezioni, casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 7144 G

MAESTRA pianoforte cercasi per giovanotto. Offerte «Pianoforte 7052» Piccolo. 7052 G

MAESTRA germanica avendo alcune ore antimeridiane libere offresi. Offerte Piccolo «Stuttgart 7045». 7045 G

MAESTRO diplomato insegna tedesco, grammatica, corrispondenza, materie scolastiche. Acquedotto 9, III, destra. 8505 G

MAESTRA o maestro di lingua francese, oriundi francesi, per conversazione cerca signorina. Offerte sub «Pronuncia perfetta» al Piccolo. 7034 G

SIGNORINA tedesca, perfetta corrispondenza italiana, tedesca cercasi per istruire. Indirizzo Piccolo. 7145 G

STUDENTESSA universitaria istruisce tedesco, francese, ragazzine liceali. Offerte «Elio» Piccolo. 7138 G

SIGNORA di nobile famiglia francese darebbe conversazione prezzo mite da combinare. Indirizzo Piccolo. 7087 G

PERCHE' nel mio studio (Stadion 11) apprende chiunque in sole ventiquattro lezioni la steno-dattilografia (scrivere celerissimamente a macchina) eppoi ottiene i migliori impieghi? Perchè nel mio studio impartisconsi lezioni separate (una persona all'ora) col metodo americano e con continua assistenza dell'insegnante. Onorario per ventiquattro lezioni corone venti. Successo garantito in un mese con un'ora di lezione giornalmente, oppure in due settimane con due lezioni al giorno. Studio Cerne, Stadion 11. 7071 G

SIGNORA istruisce ragazzi delle scuole popolari. Parla tre lingue; condurrebbe bambini passeggio, aiuterebbe anche padrona dedicandosi quasi intera giornata. Indirizzo Piccolo. 7100 G

SIGNORINA forestiera, sarta, insegna taglio e lavoro. Rivolgersi: Manzoni 15, porta 5. 8571 G

SIGNORI! Signorine! Giovedì, lunedì ore 7.30 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Renato Modugno. 8142 G

UNIVERSITARIO ore mattina prepara esami latino, greco, italiano, tedesco. Offerte «Provetto 7028» Piccolo. 7028 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

ANELLO con piccoli brillanti e zaffiro smarrito nel tratto da Riva Grumula, piazza Giuseppina, via Cavana fino a Madonna del mare. Mancia Cor. 50 portandolo nel negozio commestibili Clemente Zenaro, piazza Giuseppina. 8512 H

CANE nero macchie bianche al collo rinvenuto. Indirizzo al Piccolo. 7102 H

SPILLA d'oro pietre smarrita pressi Cavana, S. Lucia. Mancia portandola S. Lucia 6, macelleria. 7099 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

CASETTA con campagna in qualsiasi posizione prenderebbesi in affitto. Offerte «Campagna 8367» Piccolo. 8367 I

STUDIO fotografico con appartamento 4-5 stanze cercasi per agosto. Offerte prezzo sub «Appartamento 6694» Piccolo. 6694 I

STANZE 4-5 con piccolo giardino cercansi per 24 agosto. Offerte «1000» Piccolo. 8545 I

VILLINO soleggiato città, 80-100 tese, con uno o due appartamenti da 3 o 4 stanze, pigione circa cor. 2000, rispettivamente cor. 3000 prenderebbesi in affitto, eventualmente acquisterebbesi. Offerte sub «Trieste 294» al Piccolo con precisa indicazione dell'indirizzo e prezzo, senza di chè non prendonsi in considerazione. 8662 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI in campagna di tre stanze, cucina, anticamera eventualmente bagno e camerino con posto riservato in giardino affittasi per il 24 Agosto. Indirizzo: Strada di Guardiella 697 Villa Teresa. 6866 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Tigor N. 5 IV p. 12471 E

APPARTAMENTO centralissimo, 5 stanze, sulla via, adatto bureau, ambulatorio, abitazione, lift, gas, elettricità, subaffittasi. Via S. Nicolò 34, II, rivolgersi portinaio. 11308 L

APPARTAMENTI moderni, bellissimi e ariosi, in posizione sana, affittansi per agosto, da due a cinque camere, camerino camerino bagno, cucina, cantina e uso del giardino. Rivolgersi Via Tigor 8, p.terra. 8615 L

APPARTAMENTO soleggiato, quattro camere, camerino, cucina affittasi pel 24 maggio. Via Belvedere 35, IV. 8608 L

APPARTAMENTO soleggiato, 7 stanze, cameretta, dispensa, cucina, soffitta, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 6723 L

APPARTAMENTI in stabile signorile, due stanze, camerino, cucina affittansi prontamente in via Petronio 1. 8517 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, acqua affittasi 50 corone. Via S. Lazzaro 14, portinaio. 8372 L

APPARTAMENTO soleggiato, camera e cucina affittasi prontamente. Kandler 6 quinto. 8562 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino e cucina affittasi prontamente. Alfieri 8, secondo. 7139 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, gas, casa nuova subaffittasi causa partenza per maggio. Indirizzo Piccolo. 7029 L

APPARTAMENTO splendido centrico soleggiato 4 stanze in facciata, massimo comfort, luce elettrica subaffittasi 24 marzo, aprile. Vendesi il bagno completo installato. Vasari 2, Velicogna. 7056 L

APPARTAMENTO 4 camere, cucina con acqua e gas, camerino e giardino con bella vista sul mare affittasi per 24 agosto. Rivolgersi Giulio Reddersen, via Carducci 23. 7058 L

APPARTAMENTO signorile città 6 stanze, bagno, camerino, luce elettrica, giardino affittasi. Indirizzo Piccolo. 7043 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, via Piccardi, politico 56, Chiadino Boschetto politico 865 (Via Bonomo prolungata). 8633 L

APPARTAMENTO stupendo, tre stanze, camerino, bagno, cucina e veranda affittasi. Via Pindemonte n. 4. 8635 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ripostiglio, più 150 metri di orto, affittasi prontamente nella più salubre posizione a unici inquilini per corone 600. Indirizzo al Piccolo. 7120 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina affittasi per maggio o aprile. Rivolgersi al portinaio Piazza Leonardo da Vinci 1, I. 7115 L

APPARAMENTO due stanze, cucina, acqua affittasi 50 corone mensili. Via S. Lazzaro 14, portinaio. 8559 L

APPARTAMENTO 5 stanze, anticamera, camerino, cucina, terrazza, giardino, affittasi prontamente via Madonna mare 5, I piano. 8554 L

APPARTAMENTI stanza, cucina affittansi prontamente. Via S. Marco n. 33. 8636 L

APPARTAMENTI signorili, massimo comfort, tre, quattro, stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, giardino, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Galleria 11. Informazioni e distinte fornisce Amministrazione Petech, Acquedotto 27, telefono 19-97. 8632 L

APPARTAMENTI, magazzini, negozi affittansi. Serie richieste dirigere al Piccolo «Sollecito 8493». 8493 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina affittasi fino 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 7089 L

APPARTAMENTO tre stanze, corone 800 più accessori affittasi agosto via Felice Venezian 21; cinque stanze corone 1200 più accessori (pronto), Capuano 10. 8353 L

APPARTAMENTI da tre, quattro stanze, camerino, cucina, affittansi 24 agosto. S. Michele 11. 6456 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina e camera, cucina, affittansi dal 24 marzo in poi nella casa nuova di via Fabio Severo, angolo nuova traversale via Cologna. 6469 L

APPARTAMENTI in pieno centro, 3, 4 camere, camerino, cucina affittansi prezzo vantaggioso. Via Geppa 16. 6962 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina affittasi agosto. Largo Santorio 2 6687 L

APPARTAMENTI (due) di 3 stanze, stanza bagno e cucina, affittansi per il 24 agosto 1913. Rivolgersi all'Excelsior Palace-Hotel. 6640 L

APPARTAMENTO splendido, 3 camere, cucina, acqua, gas. Via Media 7. 8227 L

APPARTAMENTO cinque stanze, stanza bagno, stanzino, cucina, cantina, comfort modernissimo, affittasi agosto corone 1200, compreso accessori. Commerciale 44. 6747 L

BOTTEGHE spaziose con retrobottega affittansi prontamente. Via Istituto 22. 8634 L

LOCALE bellissimo affittasi. Via Gatteri 13. 7118 L

CASA colonica, stalle, duemila tese terreno coltivato, vigna, ortaglie affittasi; corone 24 mensili. Indirizzo Piccolo. 7163 L

CAMERE due, camerino, cucina, posizione centrica, affittansi agosto. Indirizzo al Piccolo. 7196 L

CASETTA due camere, cucina, stalla, fienile, orto, affittasi. Rivolgersi trattoria via Cologna 11. 8646 L

CAMERE due, anticamera, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Belvedere 18. 7122 L

CASA con cinque stanze, cucina, magazzino, sala e cortile affittasi pel 24 agosto. Via dell'Istria Pol. 28. 8494 L

FABBRICATO industria magazzino, scuderia, cortile, scrittoio, affittasi. Offerte «Industria 5000» al Piccolo. 8540 L

LOCALE uso osteria con vasta cantina, closet, focolaio, acqua introdotta affittasi, posizione lucrosa. Via Geppa 16. 6963 L

LOCALE centro buona posizione adatto per botteghino affittasi. Rivolgersi Corso 39, portiere. 8527 L

LOCALI splendida posizione, centro città, uso negozio od ufficio affittansi per 24 agosto 1913. Rivolgersi al signor Giacomo Klemenc, Via Carducci 8, II, ore 1.30-3 pom. 12470 L

MAGAZZINO affittasi prontamente sino agosto cor. 200. Madonnina 11. 8621 L

MAGAZZINO, 4 fori affittasi pel 24 agosto in via Torre bianca 21. Rivolgersi nella stessa casa, I, porta 2. 7185 L

MAGAZZINO sito in posizione centrica affittasi prontamente cor. 520. Via Pondares N. 6. 7132 L

MAGAZZINO con annessa vasta cantina, closet e introduzione acqua, posizione centrale, affittasi. Via Geppa 16. 6961 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 6830 L

MAGAZZINO supera 280 metri quadrati, adatto anche per industria, affittasi per agosto. Via Remota 19. 6560 L

MAGAZZINO un foro, con scansie e scrittoio affittasi prontamente. Via Vasari 17, informazioni: Zonta 5. 8092 L

STANZE tre, camerino, cucina e soffitta affittansi al terzo piano in via Gelsi 14, annue cor. 1050. 8667 L

STANZA con focolaio affittasi al IV piano in via Gelsi 14; annue corone 230. 8668 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ATLANTE Stieler nona edizione buono stato acquisterebbesi. Offerte «Stieler» Piccolo. 8378 M

ARMADIONI quattro, per archivio, adatti studio avvocati, società, scrittoio vendonsi. Rivolgersi banco Caffè Tergesteo. 8670 M

APPARATO fotografico 30 per 40 oppure 24 per 30 cercasi a nolo per alcuni giorni. Offerte «Fotografia 8500» Piccolo. 8500 M

BICICLETTA «Peugeot» nuova vendesi metà prezzo. Stadion 29, negozio commestibili. 8561 M

BRILLANTI solitari molto grandi immenso splendore orecchini vendonsi sole corone 2200. Rara occasione. Indirizzo Piccolo. 7036 M

BICICLETTA in buono stato mezza corsa cercasi; portarla Petrich, Geppa 12. 7075 M

BICICLETTA «Peugeot» ruota libera con 2 freni Bowden vendesi. Via Bosco 34, terzo. 8519 M

BICICLETTA Styria, contropedale, quasi nuova, vendesi cor. 98. Farneto 43, p. 9. 8640 M

CUCINE signorili, solidamente eseguite, laccate, marmi rossi, bianchi, lavorazione garantita, vende falegname, Canova 22, Cucit. 8233 M

CAMERA matrimoniale, moderna, nuovissima, costò 886, vendesi cor. 450. Madonnina 34, primo. 7178 M

CAMERA matrimoniale nuovissima, splendida, con cristalli, vendesi prezzo eccezionale. Risorta 7, primo, sinistra. 7179 M

CAMERA matrimoniale, signorile, moderna, legno duro, costava cor. 860, vendesi prontamente per 560. Boschetto 26. 8638 M

CATENA e orologio d'oro vendesi cor. 78. Farneto 43, porta 9. 8641 M

CAMERA pranzo, matrimoniale, in quercia, noce stagionate, signorili, nuovissime, divano letto, moderno, vendonsi prezzi vera occasione. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 8671 M

CUCINA completa laccata stile moderno, grammofono con 26 dischi tutto prezzo irrisorio. Via Dante Alighieri 5, porta 1. 7030 M

DENTIERE vecchie, anche spezzate, nonchè platino ed oro acquistansi ai massimi prezzi. Teichler, via Artisti 10, II. 5914 M

FRACK, gilet e calzoni neri usati decenti parecchi acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 7175 M

FOTOGRAFIA! Fondi, accessori per pose, cornici, tappeto linoleum due metri per tre, usato ma in buono stato vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 7086 M

FORNIMENTO caffè completo 12 persone argento massiccio costò 1300 corone vendesi 700 corone. Borsetta oro pietre vendesi cor. 250. Ferriera 7, porta 9. 8508 M

LAMPADA sei bracciali, petrolio, lira a gas completa, bicicletta nuova, vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 7165 M

LEGNAME da costruzione, tavole, filari, travi, poltrone sedie, vendonsi. Teatro Minerva. 8624 M

MATERASSI, suste, vendonsi causa mancato matrimonio. Gatteri 27, II, p. 8. 8665 M

MACCHINE cucire nuove, moderne, ad armadio e semplici vendonsi prezzo fabbrica, vera occasione. Valdirivo 32, primo. 8664 M

MACCHINE scrivere, due, nuove, moderne vendonsi. Valdirivo 32, I. 8663 M

MACCHINA cucire velocissima quasi nuova vendesi. Tiziano 9, porta 12. 8602 M

MOBILI bellissimi per stanza, anche singoli pezzi vendonsi. Kandler 6, primo. 8563 M

MOBILI da cucina, stile moderno, vendonsi. Via Guardia 11, falegname. 8304 M

OROLOGIO da muro, buonissimo, assieme macchina tritura carne, nuova, vendesi corone 16. Indirizzo Piccolo. 12490 M

PIANINO stupendo, corde incrociate, meccanica Berlino, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 7161 M

PALETOT buonissimo vendesi sotto prezzo stima. Sartoria Luis, Corso 4. 7055 M

PIANO ottimo stato vendesi causa partenza. Via del Pozzo 12, osteria. 8674 M

PIANOLA nuovo, perfetto, fabbrica mondiale, vendesi causa partenza, occasione eccezionale. Indirizzo al Piccolo. 7143 M

PIANO a coda vendesi 40 corone. S. Francesco 40, II. 7126 M

PATTINI da signora marca Matador con pallini vendonsi. Piazza Scorcola 6, III. 8525 M

PIANINO nuovissimo, voce splendida, garantito, vendesi prezzo d'occasione. Belvedere 57, secondo. 8474 M

QUADRI bellissimi di A. Fittke vendonsi, occasione. Piazza Poste 4, salone barbiere. 7054 M

RINGHIERA usata, di ferro, 12-20 metri circa cercasi. Offerte «Ringhiera 8595» al Piccolo. 8595 M

STUFA, ebollitore a gas vendonsi. F. Denza 1, II, p. 6. 7117 M

STANZA matrimoniale noce intagliata, marmi, specchi vendesi cor. 350. Sanità 8, angolo Porporella. 8538 M

STANZA completa bellissima matrimoniale vendesi prezzo occasione. Piazza Barriera 11, V. 7080 M

TAVOLINO nero, bellissimo a tre piedi, biblioteca a tre scansie, vendonsi. Piccardi 14, porta 11. 8590 M

VESTAGLIA nuova, toilette sera, sortie vendonsi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 7048 M

VESTITI usati, stivali, mobili comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 7051 M

VETRINA uso negozio acquisterebbesi. Offerte Lentic, telefono 26-42, Felice Venezian 5. 8677 M

VESTITO da uomo e da donna vendonsi. Via Michelangelo N. 631, III piano. 8118 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

BOTTEGHINO erbaggi con abitazione vendesi prezzo mite. Manzoni 3, portinaio. 7104 N

CAPITALISTA disponga corone 3000 cercasi. Affare lucrosissimo. Offerte «Mercurio 8540» Piccolo. 8540 N

CUCINA economica vendesi in via Nicolò Machiavelli N. 1. Rivolgersi Punto franco N. 4, casotto ove vendesi vino di pomi. 7032 N

DECRETO trattoria senza impegni appaltasi prontamente. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 7116 N

LATTERIA avviatissima vendesi prontamente, prezzo mite, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7125 N

LATTERIA bene avviata vendesi causa altri affari. Indirizzo al Piccolo. 7110 N

MAGAZZINO carbone buona rendita vendesi causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 7097 N

MUTUI personali, restituzione in rate mensili. Nessuna spesa anticipata. Giornalmente dalle 12-4. Via Torsanpiero 12, mezzanino 2. 10160 N

MAGAZZINO carbone, legna, petrolio avviatissimo, vendesi causa morte. Indirizzo al Piccolo. 7019 N

NEGOZIO manifatture vendesi 12.000, acconto 4000, rimanente rate. Indirizzo Piccolo. 7069 N

PRESTITO corone 500 cercasi prontamente; buon interesse, tutta sicurezza. Offerte «Gigante» Piccolo. 8277 N

PERSONA seria, bella presenza, conosciutissima, attualmente padrone buffet ballo desidererebbe assumersi per stagione estiva buffet, restaurant ecc. Trieste o fuori; dispone piccola cauzione. Offerte «Capacissimo 7081» Piccolo. 7081 N

PRESTITO cor. 40 verso garanzia e buon interesse cercasi. Offerte sub «Garanzia» Piccolo. 6697 N

PERSONA atta procurare urgentemente prestito corone 400 per impiegato cercasi. Offerte «Urgenza 7169» al Piccolo. 7169 N

STABILE forte rendita, franco imposte, comfort moderno, vendesi prezzo corone 22.000, rendono netto 17 percento garantito. Offerte «Eccezionale combinazione» al Piccolo. 8579 N

SALUMERIA buonissima posizione corone 600 annue affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7049 N

10.000, 16.000, 30.000, 40.000 corone disponibili prima anche territorio. Indirizzo Piccolo. 7189 N

120.000 corone disponibili pronti prima intavolazione centro città. Offerte sub «Centro 8513» Piccolo. 8513 N

20.000 corone seconda intavolazione dopo prima cor. 50.000, cercansi prontamente sopra stabile moderno città, pagando buon tasso. Offerte «Tasso buono» Piccolo. 8518 N

20.000, 7000 disponibili prima, seconda buona intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 7194 N

2000, 1000 corone cercansi buonissime seconde intavolazioni, tasso 8 percento. Acquedotto 9, Kremser. 8651 N

3-5.000 corone impiegherebbersi in seria azienda commerciale. Offerte «Tacita partecipazione» Piccolo. 8576 N

300 corone cercansi prontamente buon interesse, garanzia. Offerte «Serietà 8515» Piccolo. 8515 N

300 corone prestito cerca prontamente impiegato, buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Sicurezza 7170». 7170 N

35.000, 20.000, 15.000, 10.000, 7.000, 3.000 corone disponibili prime intavolazioni città. Acquedotto 9, Kremser. 8650 N

80.000 corone disponibili al 5% per prima ipoteca, soltanto posizioni centrali. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 7134 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

BARCOLA. Villa con tre appartamenti, 4 stanze, indipendenti, cor. 26.000. Saldo convenirsi. Offerte «Barcolano» Piccolo. 8654 O

BARCOLA. Fondi nella più bella posizione da cor. 110 a 65 la tesa. Offerte «Direttissimo» Piccolo. 8655 O

BARCOLA. Villino incantevole, sei stanze, 200 tese, vista mare, comfort; corone 32.000. Offerte «Esclusi» Piccolo. 8656 O

BARCOLA, Riviera. Vendonsi villa con giardino cor. 62.000; casa e fondo cor. 40.000 ed altra casa con giardino corone 20.000. Rivolgersi Sgubin, Barcola. 8867 O

POSSESSIONE signorile, Friuli orientale Goriziano, acquistasi prontamente. Mediatori esclusi. Offerte «Argentina» Piccolo 8609 O

STABILE villa di rendita, con annesso giardino in salubre e signorile posizione città, tutto comfort, vendesi causa trasferimento del proprietario, condizioni vantaggiosissime, prezzo cor. 96.000, saldo corone 26.000; differenza rimane proprietario intavolata condizioni favorevoli. Offerte «Utile comodità» Piccolo. 8500 O

STABILE otto camere, campagna, 800 tese presso Sanatorio, cor. 62.000. Offerte «Affare» Piccolo. 8657 O

STABILE presso Farneto. Saldoprezzo corone 25.000, rendono 9 percento netto. Offerte «Esclusi mediatori» Piccolo. 8658 O

STABILE centro, rendita 10 percento, saldo 20.000 corone. Offerte «Diretto» Piccolo. 8659 O

VILLINO con grande giardino, posizione centrale, vicinanza stazione trammay vendesi prontamente; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 6919 O

VILLA bellissima al mare Lovrana vendesi. Per informazioni rivolgersi Nicolò Jovanovich, Riva Pescatori 6. 7079 O

VILLA in Barcola 4-6 stanze vicino tramway acquistasi. Condizione affittarla dalla metà agosto per un anno a prova al compratore. Offerte dettagliate con prezzo sub «Barcola n. 7146» Piccolo. 7146 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIERETE magnificamente, risparmiando; persuadersi, visitando deposito mobili. Giovanni Zanchi. Carducci, Sorgente 5, prezzi fissi modicissimi. 8254 P

ATTACCAPANNI, camere pranzo, matrimoniali, noce, mogano, palissandro, signorili, doppia rimessatura, lavorazione garantita offre intagliatore prezzi vera rèclame, occasione. Madonna Mare 8. 8672 P

ARGENTERIA, oreficeria vendesi ratealmente, settimana, mese, occasione. Offerte «Convenienza 8145» Piccolo. 8145 P

BURRO genuino, giornalmente fresco, in pacchi postali da 5 chilogrammi cor. 9, franco rivalsa. Matrai Armin, Nagyszalonta 102, Ungheria. 13294 P

BINOCCOLO Goerz, binoccoli in madreperla per signora, macchine fotografiche, macchina da scrivere «Ultima», Trionfo Pathè, quadri, pistole automatiche vendonsi tutto a piccole rate mensili. Per ordinazioni rivolgersi Spadaro, Caffè Tommaso. 8449 P

BAULI, valigie, campionari, borsette signora riparansi. Silvio Pellico 8. 8498 P

CUCINA completa, solida, moderna, e singole, credenza, tavoli, sedie, tavolino a lucido, sgabelli, vende a prezzi buonissimi falegname. Palladio 2. 8598 P

CAMERE da letto prezzi bassissimi vende falegname Sette fontane Chiadino monte N. 5. 8541 P

CASA autonoma, maternità, ginecologia Venezia. Corrispondenza: Casella postale 393. Visite riservate, cure speciali, collocamento neonati. Massima segretezza. 10603 P

CUCINA splendida, moderna, verniciata, marmi, vende falegname via Ferriera N. 25. 8661 P

INFEZIONI intestinali, bruciore di stomaco, cattiva digestione, guariscono le Pillole di naftolo composte, preparate secondo prescrizione medica nella farmacia Zanetti, Via Nuova 41. 13265 P

GRAMMOFONI «Helvetia», diaframmi «Helvetia», trombe artistiche, dischi novità in Barriera 19. 8630 P

GRAMMOFONI Zanetti soltanto primarie conosciute fabbriche, ogni garanzia, dischi enorme scelta, giornalieri arrivi novità. Emporio Zanetti, via Cavana. 7111 P

LASAGNE e pastine «Monopol» sono le preferite nelle nuovissime marche Gloria, Cuore, Occhio, confezionate con primissima qualità di gries di frumento duro ed uova fresche; «mai» conserve d'uova. Chiedete pure il Gries Monopol sterilizzato, le zuppe di avena, julienne ecc. in scatole da ¼ chilogramma. 7173 P

MOBILI vendonsi a rate mensili. Buone condizioni. Chiozza 6, I. 8522 P

NEGOZIO manifatture al primo piano Corso 3, Devescovi, telefono 23-12. Reale convenienza d'acquisto. 8356 P

OLIO puro, oliva naturale, spedisco vasi franco posta verso rivalsa, corone 8.90 per 5 chilogr., corone 17.50 per 10 chilogr.; restituendomi il vaso. - Matteo Cattunar, premiato oleificio, Verteneglio. 13295 P

PASTIGLIE pettorali Minerva calmano la tosse più ostinata, irritazione della gola. Farmacia Picciola, Stanich, Piazza S. Francesco. 6245 P

PERSONALE di servizio di qualunque genere: bonnes, cameriere, cuoche, bambinaie ecc. tutto prontamente per Trieste e fuori. Agenzia Wranitzky, da ventisette anni in via Nuova 51. 8614 P

PIANINI, pianoforti vendonsi, scambiansi, rate, prezzi miti, Sanzin, Corso 41. 8516 P

PLUUMISTA di Vienna si traslocò dalla via Barriera 4 in piazza Goldoni 5, I p. Tiene ricco assortimento di pleureuses, piume, fiori, fantasie, nuovi modelli di Parigi e Vienna. 6726 P

REFOSCO Moscato, Asti, Champagne squisiti spumanti; nonchè ricca bottiglieria vini dessert, medicinali, liquori, rosoli, amari, spiritosi e sciroppi. Iurcev, Acquedotto 9. 3380 P

STITICHEZZA, disturbi emorroidali, capogiri guariscono Pillole purgative Minerva. Farmacia Picciola, Stanich, Piazza S. Francesco. 6247 P

SCARPE, stivali eleganti, vendonsi in rate settimanali una corona. Pina Colautti, Parini 12, porta 8. 8592 P

STANZE da letto, matrimoniali vendonsi in giornata. Falegname Gatteri 34, Gasperini. 7095 P

STANZA matrimoniale cucina stile moderno vendonsi prezzo reclame. Falegname Manzoni 3. 7108 P

STANZA letto in legno soren, massiccio con figure e fiori vendesi. Falegname Gatteri 14. 8606 P

VINO bianco Opollo, sorpassa 13 gradi vendesi dall'espositura. Indirizzo Piccolo. 7187 P

VESTITI fatti uomo-ragazzi, manifatture cotonine, ombrelli, scarpe-stivali signora, uomo. Prezzi convenientissimi. Pagamenti rateali (settimana-mese). Levi, Antonio Caccia 6, I. 7155 P

VESTITI da signora, mantelli, paletoncini, blouse, gonne, vestaglie, manimaie per fanciulle; giornalmente arrivano le ultime novità. Jess, Barriera 15. 7153 P

DIVERSI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - R -

VIOLONCELLISTA, distinto dilettante cercasi per trio, violino, piano, eventualmente armonium. Colle San Vito. Gentili offerte sub «Besenghi 7061» Piccolo. 7061 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina di famiglia distinta, colta, giovane piacente, con signore serio. Scrivere posta Centrale «Splendore». 8583 R

ERODIADE 1911! Appena tornato per te primo pensiero; con vivo desiderio attendoti oggi ore 4. Pregoti dolce tesoro non mancare. Con infinito affetto mille simò. 8683 R

P. 100. Spiacenti Sua indisposizione, state tranquilla noi tutti bene. Saluti, Argia. 12492 R

CINE. In Voi attingo vita. Agogno parlarVi. AttendoVi oggi quattro finestra. 8637 R

MEDIATORE matrimonio cercasi prontamente per ricco matrimonio. Offerte «Serietà» fermo posta Gorizia. 8628 R

MATRIMONIO contrarrebbe distinta, colta signorina con signore facoltoso. Scrivere: «Fortuna» posta centrale verso scontrino. 8585 R

APPARIZIONE finestra biondo ideale, forse il rimorso vi farà ricordare che esisto. 7130 R

D. Prego indicami le tue iniziali e le mie come pure dove ci siamo parlati ultimamente. M. 8531 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo 38.enne sentimenti leali, proprietario negozio buona rendita, con signorina, bella presenza, d'animo buono, brava massaia, di famiglia onestissima, infine che ritenga sè stessa per le sue rette qualità d'aver diritto ad un uomo onesto, esemplare. Se dopo posta risparmio. Massima discrezione; lettere anonime, prelevansi 5 marzo. Scrivere «Esemplare» posta piazza Borsa verso scontrino. 7092 R

CORDELIA. Attendo lettera firmata. 7060 R

FRIDA ritira manoscritto oggi stesso stesso luogo, salutati tuo Scott. 8510 R

CATTIVA. Pensiero sempre costante a V. v. c. c. a. 7096 R

MATRIMONIO contrarrebbe ventisettenne di buonissimo carattere, stanco vita solitaria con ragazza da bene e di cuore. «Sincerità» posta centrale. 8543 R

NATALIA! Vedendola l'altra sera rimasi incantato osservando quell'angelica visione. Non mi lascia sperare un avvenire bello, accompagnato dal Suo divino amore? 8514 R